



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 14 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	Pag. 1
— Ammortamenti	» 1
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 5
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 6
— Piani di riparto	» 7
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 7

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 8
— Bandi di gara	» 8

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 29
--	------

— Rettifiche	» 30
--------------------	------

FASCICOLO BIS

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI BASSANO DEL GRAPPA Sezione staccata di Asiago

Atto di citazione

L'avv. G. Renzo Villanova, quale difensore del signor Crestani Moreno nato a Bassano del Grappa (VI) il 9 dicembre 1962 conviene avanti la pretura di Bassano del Grappa - Sezione staccata di Asiago - per l'udienza del 22 novembre 1999, i signori Ciscato Costante fu Paolo, e Crestani Giacinta di Lionello o loro rispettivi eredi, al fine di sentire dichiarare l'attore unico ed esclusivo proprietario dei seguenti beni immobili: «comune di Conco - C.T. - partita 7044 fg. 13 mapp. n. 65 e 66»; «comune di Conco - CT. - partita n. 1 fg. 13 mapp. 241 E.U.» e li invita a comparire all'udienza sopra indicata e a costituirsi almeno venti giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 cpc.

Bassano del Grappa, 10 marzo 1999

Avv. G. Renzo Villanova.

C-9831 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto del 2 ottobre 1998, il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: assegno circolare n. 1215475473-04 datato agosto 1998 di L. 5.000.000 emesso dalla Cariplo, ag. 7 di Roma all'ordine di Enzo Caretti.

Avv. Danila Paparusso.

C-9813 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bassano del Grappa, con decreto in data 27 febbraio 1999, n. 111/99 R.N.C. n. 224 cron. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0299556568 tratto per L. 1.500.000 all'ordine di Scodro Antonio, nato a Nove (VI) e residente in Nove (VI) sul conto corrente n. 8944/10, intestato presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. al sig. Zocca Antonio, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Scodro Antonio.

C-9827 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Istante Banca del Salento-Credito Popolare Salentino S.p.a., difesa dall'avv. Alessandro Caiulo, con decreto 22 dicembre 1998 il pretore di Brindisi ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 7 assegni circolari della Banca Nazionale del Lavoro e precisamente: n. 2009052084 di L. 42.819 Roma Tesoreria; n. 596326682 di L. 35.716.010 fil. Brindisi; n. 596326706 di L. 78.429.050 fil. Brindisi; n. 880324701 di L. 3.843.360 fil. Brindisi; n. 1507907152 di L. 266.040 fil. Brindisi; n. 1507907220 di L. 608.930 della fil. Brindisi; n. 886313653 di L. 1.687.000 fil. Lecce;

n. 1 assegno circolare del Banco di Napoli e precisamente: n. 7504496822 di L. 50.557.669 fil. S. Pietro V.co.;

n. 1 assegno circolare del Monte dei Paschi di Siena e precisamente: n. 3623412382 di L. 1.943.573 Servizi Informativi;

n. 4 assegni circolari della Banca Commerciale Italiana tutti del CED di Parma e precisamente: n. 3037142287 di L. 151.831, n. 3037142288 di L. 202.622; n. 3038118885 di L. 349.470, n. 3305257930 di L. 1.624.000;

n. 4 assegni circolari del Credito Italiano tutti del Conto emissione assegni n. 3 di Milano e precisamente: n. 2510993148 di L. 350.000; n. 4710338202 di L. 400.000, n. 4710338203 di L. 400.000, n. 4710338204 di L. 400.000;

n. 1 assegno circolare dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri e precisamente: n. 611395711 di L. 1.160.000 fil. Milano;

n. 2 assegni circolari Banco Ambrosiano Veneto e precisamente: n. 864920107 di L. 100.000 fil. Assago-Milano Fiori; n. 864920195 di L. 395.750 fil. Assago-Milano Fiori;

n. 1 assegno circolare Banca di Roma e precisamente: n. 3401885282 di L. 7.000.000 fil. Roma;

n. 21 assegni circolari Banca del Salento tutti della sede di Lecce e precisamente: n. 1543198099 di L. 2.229.000; n. 1543241629 di L. 773.162; n. 1543241639 di L. 793.600; n. 1543241659 di L. 793.600; n. 1543241669 di L. 1.488.606; n. 1543241679 di L. 785.947; n. 1543241689 di L. 793.600; n. 1543241709 di L. 1.083.953; n. 1543241759 di L. 773.162; n. 1559300563 di L. 125.000; n. 1561899576 di L. 7.459.454; n. 1561899586 di L. 10.000.000; n. 1564522604 di L. 1.000.000; n. 1564523064 di L. 760.000; n. 1565644405 di L. 1.327.000; n. 1565644425 di L. 3.240.000; n. 1565644525 di L. 1.915.908; n. 1565644545 di L. 1.327.000; n. 1565644635 di L. 1.159.000; n. 1566771467 di L. 17.686.000; n. 1566943127 di L. 12.031.250;

n. 1 assegno circolare della Banca Sella S.p.a. e precisamente n. 1290018935 di L. 600.000 fil. Biella;

n. 2 assegni circolari della Banca Nazionale dell'Agricoltura e precisamente: n. 201894611 di L. 2.300.000 fil. Roma; n. 1002850326 di L. 119.950 fil. Roma;

n. 1 assegno della Rolo Banca 1473 e precisamente: n. 9909724022 di L. 1.173.000 CED Bologna;

n. 2 assegni circolari dell'Istituto Centrale Banche Popolari e precisamente: n. 624885290 di L. 600.000 fil. Milano; n. 881247109 di L. 2.236.200 fil. Milano;

n. 2 assegni circolari della Banca Mediterranea e precisamente: n. 400738581 di L. 1.000.000 fil. Potenza; n. 600621660 di L. 1.050.000 fil. Potenza;

n. 3 assegni circolari Cariplo e precisamente: n. 9003169853 di L. 458.000 fil. Milano; n. 9003169856 di L. 73.100 fil. Milano; n. 9003454611 di L. 1.276.000 fil. Milano;

n. 1 assegno circolare dell'Istituto Centrale Banche Credito Cooperativo e precisamente: n. 2370813214 fil. Roma.

Pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Avv. Alessandro Caiulo.

C-9817 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 18 marzo 1999 in vice pretore onorario di Sassuolo ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0355679562-04 di L. 3.000.000 in data 25 febbraio 1999 tratta su Banca di Roma agenzia n. 40 piazza Sara Rubra n. 12 Roma, emesso da Zanetti Alessandra a favore della Lozzi S.r.l. con girata di Mariani Ultimo.

Opposizione quindici giorni.

Mariani Ultimo.

C-9823 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Foggia ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 assegni circolari emessi in data 28 settembre 1998 dal Credito Italiano agenzia n. 1 di Foggia a favore del sig. Borrelli Mauro, ciascuno da L. 10.000.000 e aventi i seguenti numeri: 58/10052613-01, 58/10052614-02, 58/10052615-03, autorizzando l'istituto al pagamento degli assegni trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente estratto.

Avv. Maria Gabriella Natale.

C-9829 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Grosseto, con decreto in data 22 marzo 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c n. 2501.08 intestato a Petricci Emilio presso il Monte dei Paschi di Siena S.p.a. filiale di Chiusdino (SI), recante il n. 0504260139 dell'importo di L. 16.877.728, emesso da Petricci Emilio in favore della Elettrocantieri S.r.l. con sede in Grosseto.

Per opposizione quindici giorni.

Dott. Marco Notari.

C-9830 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 14 settembre 1996 il presidente del Tribunale di Foggia ha dichiarato l'ammortamento e l'inefficacia dell'assegno di conto corrente n. 0001362266 di lire cinque milioni, tratto a Trinitapoli il 30 luglio 1996 ordine Sud Carburanti S.r.l. da Lomasuro Michele sul conto corrente n. 541, con il medesimo decreto è stata, altresì, disposta la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la sua notifica al traente, nonché è stato autorizzato il pagamento del titolo decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Corrado Magistro.

C-9840 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli con decreto del 24 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 003393637009 c/c 51865 di L. 1.000.000 emesso il 23 febbraio 1999 al sig. Alessandro Pierattini c/o Credito Cooperativo di Fistoia agenzia di Montale, autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Franco Fossi.

F-527 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Siena, con decreto dell'8 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 16114641/40 di L. 2.000.000 scadente il 25 maggio 1998, emessa a Lucca il 20 novembre 1997 dal sig. Cosentino Salvatore, residente in Capannori (LU), all'ordine del sig. Maraviglia Iugri Paolo, presentata per l'incasso presso l'agenzia n. 1 della Filiale di Lucca della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. dalla ditta Ricci S.r.l. il 7 maggio 1998; successivamente è andata smarrita per cause imprecisate.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 25 marzo 1999

p. Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizio

S-10013 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Istante Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a., difesa dall'avv. Alessandro Caiulo, con decreto 22 dicembre 1998 il pretore di Brindisi ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

- n. 818422013603556 di L. 1.000.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Romanelli Lucrezia in favore di Anna Marchetti S.r.l.;
- n. 818422013503556 di L. 1.000.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Romanelli Lucrezia in favore di Anna Marchetti S.r.l.;
- n. 573281486803140 di L. 5.000.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Hellitalia S.a.s. in favore di Banca del Salento;
- n. 770058651702002 di L. 960.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Nigro Antonio in favore di Falcone Maria;
- n. 731055181903556 di L. 100.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Celeste Teodoro in favore di Potì Pasquale;
- n. 97590889005608 di L. 125.000 scadenza 30 ottobre 1998 emesso da De Iaco Antonio a favore di Golden Star S.r.l.;
- n. 821205033906200 di L. 135.900 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Ostuni Saverio in favore di Promozioni Nice S.r.l.;
- n. 120565634605262 di L. 200.000 scadenza 30 ottobre 1998 emesso da Giulio Lina in favore di Romanelli Lucrezia;
- n. 120565934705262 di L. 200.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Giulio Lina in favore di Romanelli Lucrezia;
- n. 98104158705608 di L. 220.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Camon Giovanni in favore di Golden Star S.r.l.;
- n. 573291528203140 di L. 250.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Nasta Francesco in favore di Bozzardi Gino;
- n. 168557430605262 di L. 315.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Di Nunzio Osvaldo in favore di Centro Specchia;
- n. 730701532202008 di L. 349.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Piccioli A. Rita e Mami Gino in favore di Autoaffare;
- n. 1060219606385 di L. 500.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Giulio Lina in favore di Romanelli Lucrezia;

- n. 580897702603140 di L. 500.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Celeste M. e Balsamo B. e S. in favore di Antelmi S.r.l.;
- n. 812602982902008 di L. 800.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Giangrande Rocco Stefano in favore Autocenter S.n.c.;
- n. 92464283503328 di L. 1.060.286 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Corser 2 S.r.l. in favore di Molino Loizzo Giuseppe S.r.l.;
- n. 828202826202008 di L. 1.500.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Romanelli Carla in favore di Romanelli Lucrezia;
- n. 573462007203140 di L. 250.000 scadenza 30 ottobre 1998 emessa da Nasta Francesco in favore di Bozzardi Gino.

Pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

C-9825 (A pagamento).

Avv. Alessandro Caiulo.

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vibo Valentia con decreto del 26 marzo 1999, ha dichiarato l'inefficacia di n. 6 cambiali dell'importo di L. 15.000.000 cadauna con scadenza 30 giugno 1993 beneficiaria avv. Paolo Triplicione debitore Costantino Rosalinda, via F. Fiorentino n. 17, Vibo Valentia.

Vibo Valentia, 29 marzo 1999.

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Immacolata Giglietta.

C-9828 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Empoli con provvedimento del 12 febbraio 1999, n. 490 su richiesta del Consorzio Etruria Soc. Coop. va a r.l. con sede a Montelupo Fiorentino (FI), ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali dell'importo di L. 6.000.000 ciascuna, rilasciate dal sig. Francesco Lucchesi residente a Massarosa (LU), loc. Piano di Conca, a favore del Consorzio Etruria Soc. Coop. va a r.l. quale primo prenditore, con scadenze rispettivamente di 30 marzo 1999, 30 maggio 1999, 30 luglio 1999, e ne ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Montelupo Fiorentino, 6 aprile 1999

p. Il Consorzio Etruria Soc. Coop. va a r.l.
Il presidente: Armando Vanni

F-526 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Taranto, sez. distaccata di Ginosa, con decreto in data 24 marzo 1999, ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 40/406/154/7847, rilasciato dalla Banca Carime, filiale di Laterza, dell'importo di una somma di poco superiore a L. 8.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato in favore di Perrone Arcangelo, nato a Laterza il 15 agosto 1957, del ridotto importo di cui innanzi descritto, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Il collaboratore di canc.: Carmelo Galeota.

C-9818 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Cagliari con decreto 19 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. 20050042/1 emesso dalla Banca di Sassari (ag. Monserrato) a favore di Vincis Carlo per un importo di L. 18.086.001. Dichiarò l'inefficacia del libretto e autorizzò il pagamento o il rilascio del duplicato a favore dell'interessato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, in difetto di opposizione.

Vincis Carlo.

C-9811 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 18 dicembre 1998, notificato il 27 gennaio 1999, il presidente del Tribunale di Vasto ha dichiarato la inefficacia dei seguenti titoli:

- 1) libretto di deposito nominativo n. 19660 intestato Strever Giuseppe con saldo di L. 3.806.305;
- 2) libretto deposito nominativo n. 21606 intestato Strever Giuseppe e Lanci Alessandro con saldo di L. 90.882.627;
- 3) certificato deposito nominativo n. 47828 emesso il 7 luglio 1998 scadente 7 gennaio 1999 intestato Strever Giuseppe di L. 20.000.000, tutti emessi da Cassa di Risparmio della provincia di Chieti, filiale Vasto, autorizzando il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, in mancanza di opposizione del detentore.

Avv. Carmelina Arditelli.

C-9834 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 17 marzo 1999, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 004401509169, con un saldo apparente di L. 5.000.000, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Crema, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Crema, 1° aprile 1999

Catarsi Rosa.

C-9806 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Locri con decreto del 16 febbraio 1999 depositato il 18 febbraio 1999 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito:

- 1) n. 95739 dell'importo di L. 69.000.000;
- 2) n. 116280 dell'importo di L. 6.000.000

emessi dalla Banca Carime S.p.a. filiale di Locri, rispettivamente in data 27 marzo 1998 e 29 aprile 1998, a favore di Rocca Carmelo, nato a Locri il 7 settembre 1916 ed ivi residente in via Benevento n. 6; autorizzandone la duplicazione trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e da quella di affissione nei locali aperti al pubblico dell'istituto emittente. È estratto conforme per uso pubblicità.

Locri, 3 marzo 1999

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Francesca Scaramozzino

C-9821 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata, con decreto del 4 febbraio 1999, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito n. 1257 di L. 50.000.000, emesso dalla Banca Popolare della Penisola Sorrentina, agenzia di Sorrento, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato dello stesso trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Ciro Falanga.

C-10085 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata, con decreto del 4 febbraio 1999, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito n. 1258 di L. 50.000.000, emesso dalla Banca Popolare della Penisola Sorrentina, agenzia di Sorrento, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato dello stesso trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Ciro Falanga.

C-10086 (A pagamento).

Ammortamento certificato obbligazionario

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, con decreto in data 22 marzo 1999, ha dichiarato l'inefficacia del certificato obbligazionario, al portatore n. 322, emesso il 17 febbraio 1997 dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, filiale di Force, pagabile il 17 febbraio 1999, di L. 170.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Curti Giovanni.

C-9838 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionari

Il presidente del Tribunale di Treviso il 27 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo azionario della società Banca Popolare C. Fiva di Valdobbiadene, Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Valdobbiadene, piazza Marconi n. 15, intestato a Guarneri Emilio, nato a Segusino il 5 marzo 1920, n. 520, emesso il 30 settembre 1959 per n. 9 azioni.

Il detentore può proporre opposizione entro trenta giorni.

Avv. Lodovico Banchieri.

C-9824 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto 15 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari nominativi emessi dalla Soc. Porto Turistico Riva di Traiano - S.p.a., con sede in Civitavecchia - s.s. 1 via Aurelia km 674+580:

- 1) titolo nominativo n. 1225 emesso in data 1° gennaio 1989, per n. 27 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 13.500.000, intestato a C.C.S. Consulenze Costruzioni Speciali S.r.l., girato in piena proprietà a Stelio Buzzelli in data 25 luglio 1990;

2) titolo nominativo n. 2056 emesso in data 1° gennaio 1989, per n. 4 azioni da L. 500.000 ciascuna e complessivamente L. 4.000.000, intestato a C.C.S. Consulente Costruzioni Speciali S.r.l., girato in piena proprietà a Stelio Buzzelli in data 25 luglio 1990.

Opposizione nei trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 2 aprile 1999

Avv. Giovanni Naccarato.

F-524 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 24 novembre 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Dell'Angelo Gianni, nato ad Avellino il 26 aprile 1974 e residente in Cesinali, Villa San Nicola, ha chiesto di essere autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Stazi».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Avellino, 26 marzo 1999

Gianni Dell'Angelo.

C-9836 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia giustizia con decreto in data 17 febbraio 1999 ha autorizzata la pubblicazione della domanda con la quale Agostini Claudia Serena nata a San Casciano V.P. (FI) il 2 agosto 1958 residente a Firenze in via Guicciardini, 9, per se e per conto della propria figlia minore Bazzocchi Virginia nata a Firenze il 3 maggio 1985 residente in via Guicciardini, 9, ha chiesto di aggiungere il cognome «Ganucci Cancellieri».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Claudia Agostini.

F-520 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 18 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Meli Salvatore nato a Palma di Montechiaro il 21 marzo 1946 e Di Caro Giuseppa nata a Palma di Montechiaro il 24 ottobre 1950 entrambi residenti in Palma di Montechiaro via Cavour Camillo n. 7; chiedono il cambio del nome dei figli minori Meli Natalia Olexivna nata a Vinnitza (Ucraina) il 4 aprile 1981, e Meli Konstantin Gheorghievich nato a Vinnitza (Ucraina) il 7 agosto 1986, da Natalia Olexivna in quello di «Nadia» e Konstantin Gheorghievich in quello di «Francesco».

Opposizione nei modi e termine di legge.

Meli Salvatore - Di Caro Giuseppa.

C-9814 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 5 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lovisi Girolamo, nato a Cefalù (PA) il 2 gennaio 1970 e residente in Cefalù nella via C.O. di Bordonaro n. 54, chiede il cambio del nome da Girolamo a «Gino».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lovisi Girolamo.

C-9816 (A pagamento).

Cambiamento del nome

Con decreto in data 18 gennaio 1999 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato i coniugi Russo Clemente, nato a Scala Coeli (CS), il 7 aprile 1965 e Raiolo Immacolata, nata a Mainz, Germania, il 27 novembre 1967, residenti in Terravecchia (CS), contrada Verdò, n. 5, domini presso lo studio dell'avv. Michele Meles, in Cariati Marina (CS), via Brodolini, n. 30, che li rappresenta come da procura a margine della domanda inoltrata, al signor procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, il 18 novembre 1998, ad eseguire le pubblicazioni dell'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione al cambio del nome del loro figlio, nato a Munchen, Germania, il 12 febbraio 1988 e residente in Terravecchia (CS), contrada da Verdò n. 5, da Umberto in «Roberto».

Avv. Michele Meles.

C-9819 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi D'Angelo Luciano, nato a Carinola il 13 febbraio 1957, a Taffuri Marina nata a Viterbo il 13 novembre 1960, entrambi residenti in Francavilla al Mare via Tommaso Bruni, n. 21; hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome dei propri figli minori D'Angelo Olga nata a Briansk (Russia) il 1° ottobre 1999 in «D'Angelo Maria Olga», e quello di D'Angelo Ilia nato a Briansk il 26 aprile 1995 in «D'Angelo Francesco Ilia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Ll, 30 marzo 1999

D'Angelo Luciano - Taffuri Marina.

C-9839 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale presso la Corte d'appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto in data 8 marzo 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pagliarone Palmira, Alessandra, nata a Taranto il 22 luglio 1968 e residente in Pisa via D'Azeglio, 4 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi da Palmira, Alessandra in quello di «Miriam».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pisa, 29 marzo 1999

Pagliarone Palmira, Alessandra.

C-9826 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 18 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Moncada Giovami e Frau Loredana, residenti in Palermo, via Card. Lualdi, 22, nell'interesse del figlio minore Moncada Gaetano Manuele nato a Palermo il 7 aprile 1988, chiedono il cambio del nome dello stesso da «Gaetano Manuel» a «Manuel».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Moncada Giovanni e Frau Loredana.

C-9820 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 23 marzo 1999 Grassi Riccardo e Sgarban Morena, residenti a Trieste in via S. Ciriaco, 65 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Lolita Grassi, nata a Delhi (India) il 10 ottobre 1996, in quello di «Sara».

Opposizione ai sensi di legge.

Morena Sgarban.

C-9832 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Blengio Armelinda Ottilia nata a Bistagno (AL) il 22 agosto 1913 residente in Acqui Terme, strada Moirano n. 2, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 8 marzo 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Armelinda Ottilia in quelli di «Ermelinda, Ottilia», in modo da risultare Ermelinda, Ottilia Blengio.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Blengio Armelinda Ottilia.

C-9833 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 15 marzo 1999 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Sperini Gabriele, nato a Senarica di Crognaleto (TE) il 12 gennaio 1955, e Aliforni Rosa, nata a Roma il 27 luglio 1958 residenti in Teramo via Cona n. 82/a hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore Sperini Bedrie, nata a Harmanli (Bulgaria) il 12 aprile 1993 residente in Teramo, via Cona n. 82/a da Bedrie in quello di «Silvia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Teramo, 2 aprile 1999

Sperini Gabriele - Aliforni Rosa.

C-9837 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 22 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Del Vecchio Pantaleo, nato a Ravenna, il 28 ottobre 1969, residente a Ravenna, via Lanciani n. 12, chiede di cambiare l'attuale nome Pantaleo in quello di «Paolo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ravenna, 2 aprile 1999

Del Vecchio Pantaleo.

B-446 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 26 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Maurizio Mola e Mariella Mancini hanno chiesto, per conto del figlio Sergei Sergeevic nato a San Pietroburgo il 7 maggio 1989, residente a Sesto Fiorentino in via Napoli n. 17, il cambiamento del nome in quello di «Sergio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 2 aprile 1999

Maurizio Mola - Mariella Mancini.

F-525 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 26 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ambrosioni Pasquale nato ad Inzago il 14 aprile 1957, residente a Cassano D'Adda (MI) in via Febo Borromeo 12/B, chiede il cambiamento del nome Pasquale in quello di «Mauro».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ambrosioni Pasquale.

M-3612 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 14 dicembre 1998, è stata chiesta al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta di Matraccia Giovanni, nato a Palermo il 7 settembre 1923.

Il presidente della I sezione del Tribunale ne ha disposto l'inserzione, invitando chiunque abbia notizie dello scoppio di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Paolo Lanzarone.

C-9815 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 15 dicembre 1998 ad istanza di Patù Maria, è stato depositato ricorso per dichiarazione di morte presunta di Merlo Vito, nato a Palermo il 26 agosto 1960.

Eventuali opposizioni alla Cancelleria del Tribunale entro sei mesi.

Avv. Patrizia Stallone.

C-7732 (A pagamento - Dalla G.U. n. 78).

PIANI DI RIPARTO**VAMATEX - S.p.a.**

(in fallimento)
Villa di Serio

Comunicazione (ai sensi dell'art. 110 regio decreto n. 246/1942) dell'avvenuto deposito del piano di riparto ed ai sensi della sentenza n. 90/538 della Corte costituzionale dell'ammissione dei crediti in via tardiva.

Si rende noto ai sensi dell'art. 110 regio decreto n. 246/42 che in data 22 marzo 1999 il signor giudice delegato al fallimento dott. Paolo Maria Galizzi ha ordinato il deposito in cancelleria fallimentare del Tribunale di Bergamo del piano di riparto parziale che prevede il pagamento dei creditori assistiti da privilegio ipotecario e dei creditori assistiti da privilegio ex art. 2751-bis n. 1.

I creditori possono far pervenire le loro osservazioni entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ai sensi della sentenza della Corte costituzionale 90/538 si rende inoltre noto che sono stati ammessi al passivo del fallimento ai sensi dell'art. 101 L. F. i seguenti creditori:

- 1) in data 16 novembre 1995: FASI (Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa dirigenti aziende industriali), L. 4.550.960 in privilegio ex art. 2754 Codice civile, L. 4.550.960 in chirografo;
- 2) in data 7 dicembre 1995: Brembo S.p.a., per L. 30.000.000 in chirografo;
- 3) in data 25 gennaio 1996: Favini Luigi, per L. 20.000.000 in privilegio;
- 4) in data 8 febbraio 1996: INPS in privilegio, per L. 6.569.191.720 in surroga;
- 5) in data 14 marzo 1996: Stegani Mauro, per L. 12.900.000 in privilegio;
- 6) in data 28 marzo 1996: A. Agrati S.p.a., per L. 35.154.064 in chirografo;
- 7) in data 18 aprile 1996: Bergamo Esattorie S.p.a., per L. 437.266.000 in via privilegiata e per L. 26.238.960 in chirografo;
- 8) in data 18 aprile 1996: Bontempi Vibo S.p.a., per L. 89.676.156 in chirografo;
- 9) in data 9 maggio 1996: Meccanica Sarm S.r.l., per L. 118.862.780 in chirografo;
- 10) in data 14 maggio 1996: Nuova Vamatex S.p.a., per L. 2.259.813.124 in surroga;
- 11) in data 13 giugno 1996: Dayco PTI S.p.a., per L. 325.000.000 in chirografo;
- 12) in data 13 giugno 1996: INPS, per L. 102.426.955 in privilegio in surroga;
- 13) in data 25 luglio 1996: INPS, per L. 76.326.888 in privilegio in surroga;
- 14) in data 25 luglio 1996: Iacovino Carmine, per L. 9.515.345 oltre interessi in privilegio;
- 15) in data 7 novembre 1996: INPDAL, per L. 1.852.648.750 in privilegio in surroga;
- 16) in data 14 novembre 1996: Nuova Vamatex S.p.a., per L. 783.668.473 in privilegio in surroga;
- 17) in data 12 dicembre 1996: GN Film & TV S.r.l., per L. 39.000.000 in chirografo;

18) in data 19 dicembre 1996: INPS, per L. 2.590.000 in chirografo;

19) in data 8 maggio 1997: INPS, per L. 6.060.000 in chirografo; 20) in data 6 novembre 1997: Bergamo Esattorie S.p.a., per L. 1.465.352.110 in privilegio e per L. 1.392.499.150 in chirografo;

21) in data 12 marzo 1998: Cariplo S.p.a., per L. 1.457.000.000 in chirografo.

Surroge:

in data 2 aprile 1997: INPS, per L. 5.058.306 in privilegio;

in data 15 luglio 1997: INPS, per L. 28.295.357 in privilegio;

in data 15 novembre 1998: INPS, per L. 19.708.364 in privilegio in surroga.

Bergamo, 22 marzo 1999

p. Vamatex S.p.a. (in fallimento)

Il curatore: dott. Giuliano Buffelli

S-9980 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO
DI ERTO a r.l.**

Sede in Erto e Casso (PN)

Avviso di deposito

(ai sensi art. 213 R.D. 16 marzo 1942, n. 267)

Il sottoscritto rag. Lucio Marcandella, con studio in Pordenone, largo San Giovanni n. 9, in qualità di commissario liquidatore della Cooperativa di produzione e lavoro di Erto, società cooperativa a r.l., con sede in Erto e Casso (PN), iscritta al n. 1840 reg. imprese Trib. Belluno, in stato di liquidazione come da delibera della G.R. 22 ottobre 1980, ed in stato di insolvenza come da sentenza n. 20/91 del 12 marzo 1991 del competente Tribunale, comunica che è stato depositato nella cancelleria del Tribunale di Belluno il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione unitamente allo stato passivo della liquidazione previa autorizzazione dell'autorità di vigilanza.

Entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati potranno proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale di Belluno.

Pordenone, 1° aprile 1999

Il commissario liquidatore: rag. Lucio Marcandella.

S-10184 (A pagamento).

ARIANNA

Società cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Firenze, via Bezzuoli

Registro delle imprese di Firenze n. 52659

Codice fiscale n. 04067930489

Il commissario liquidatore rendo noto che in data 31 marzo 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Firenze il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto tra i creditori.

Firenze, 2 aprile 1999

Il commissario liquidatore: dott. Claudio Cherubini.

F-523 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI

Estratto avviso d'asta pubblica

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 31 marzo 1999 e già pubblicata a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 21 del 12 febbraio 1999, esecutiva a norma di legge, il giorno 27 maggio 1999 alle ore 12 presso la sede dell'ente, avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita di fabbricati della Corte colonica del fondo Martignone, posto in comune di Anzola dell'Emilia di mq 3.700 circa.

Prezzo a base d'asta L. 550.000.000 a corpo.

Deposito per partecipare all'asta 10% sul prezzo a base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'ufficio di relazione con il pubblico dell'ente, via Marsala n. 7, Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di martedì e venerdì.

Scadenza 27 maggio 1999 ore 13.

Il segretario generale direttore amministrativo:
dott. Tommaso Calia

B-443 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI FONDI (Provincia di Latina)

Esito gara esperimento

Ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che il giorno 11 febbraio 1999 è stata esperimenta la licitazione privata per la costruzione di una scuola elementare nel P.Z. 167 per l'importo a base d'asta di L. 2.861.878.790. Sono state invitate n. 54 imprese di cui alla deliberazione della G.M. n. 1021 del 17 dicembre 1998 ed hanno presentato l'offerta n. 31 imprese e precisamente:

1) Ital F.E.A. Costruzioni S.a.s.; 2) Italcostuzioni S.r.l.; 3) Evrolcostruzioni S.r.l.; 4) Soc. Coop. Anacapi a r.l.; 5) Di Stasio Costruzione S.r.l.; 6) Marcantonio S.r.l.; 7) S.G. Costruzioni S.a.s.; 8) Costruzione Europa S.r.l.; 9) R.M. Costruzioni S.r.l.; 10) SO.CO.S. S.r.l.; 11) L.I.E.S. S.r.l.; 12) S.E.A.M. S.p.a.; 13) Coop. MLRU a r.l.; 14) I.C.E.D. S.r.l.; 15) Edifin S.r.l.; 16) ATI Novioletta A - Di Bello N.; 17) Barbarano Gaetano; 18) Codis Appalti S.r.l.; 19) C.L.D. S.r.l.; 20) Vitignoli Costruzioni S.r.l.; 21) Magri Costruzioni S.a.s.; 22) Edina S.n.c.; 23) F.lli Stile S.r.l.; 24) Valeri Fernando & C S.n.c.; 25) Mirabella Elviro; 26) Falermi Vittorio; 27) C.E.E.T. S.p.a.; 28) ATI Edilnoxa S.r.l. - Edilcoop sudpontino a r.l.; 29) Delta Costruzioni S.r.l.; 30) F.lli De Falco S.a.s.; 31) Belardo Felice.

Imprese ammesse n. 27. Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1° legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con esclusione delle offerte anomale come previsto dal D.M. L.L. PP. del 18 dicembre 1997. È risultata aggiudicataria l'impresa Belardo Felice, via Bologna n. 4 - Succivo (CE) con il ribasso del 23,36%.

Fondi, 7 aprile 1999

Il direttore generale: avv. Marino Martino.

S-9886 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50
Stazione appaltante Direzione 3° Tronco di Bologna

Avviso di gara avvenuta

Oggetto: codice appalto n. 021/Bologna/1998 - Autostrada A/13 Bologna-Padova. Tratt: Bologna-Padova dal km 0+000 al km 116+735; - Raccordo s.s. n. 16 a Ferrara sud dal km 0+000 al km 6+270; - Raccordo s.s. n. 16 a Padova sud dal km 0+000 al km 4+338.

Lavori di manutenzione del complesso autostradale (corpo autostrade, opere complementari, pertinenze) e di manutenzione, conservazione e rinnovo delle piantagioni e degli spazi verdi. Importo a base d'asta L. 2.550.000.000. Importo a misura a base d'asta L. 2.150.000.000. Importo totale dell'appalto L. 4.700.000.000 (quattromiliardi e centomilioni).

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori sopra descritti.

Elenco delle imprese interessate:

1) Itemo S.r.l., 2) A.T.I. Serafini S.r.l. - Penserini S.r.l. - Maffei S.r.l., 3) Giovetto Sistam S.r.l., 4) A.T.I. Conti Pianta Rieti S.r.l.-Agri-sport S.r.l., 5) CMB Scari, 6) Tre Colli S.p.a., 7) A.T.I. Franzese S.n.c.-L.I.S. S.r.l., 8) Grazzini S.p.a., 9) CMC Scari, 10) CBR Scari, 11) Con-scoop, 12) Coop. Costruzioni Scari, 13) Consorzio "Ciro Menotti", 14) Steiam S.p.a., 15) Clafic Scari, 16) De Zottis S.p.a., 17) La Giada S.p.a., 18) A.T.I. V. Ciccarella-Cassone G., 19) Cesi Scari, 20) Acmar Scari, 21) Dimensione Verde S.r.l., 22) Scarpellini S.p.a., 23) De Marco Cost. S.r.l., 24) A.T.I. Pulix Coop Scari-La Macchia, 25) Iter Scari, 26) Giustina S.r.l., 27) A.T.I. Terranova G.-Terranova A., 28) A.T.I. Eco Green S.r.l.-Ceis S.p.a., 29) Consorzio Emiliano Romagnolo, 30) F.lli Ghigliazza S.p.a., 31) Consorzio Ravennate, 32) Valleverde S.p.a., 33) A.T.I. Renzetti Enea-Renzetti Luigi, 34) Linea Verde Nicolini S.r.l., 35) A.T.I. Di Pietro L. V. - Green Service Ambiente S.r.l., 36) Grandi Vivai Mari S.r.l., 37) A.T.I. Elp S.r.l.-Cassone E., 38) Azienda Vivaistica Romana S.r.l., 39) Fichtner Ugo, 40) A.T.I. Bonifico S.r.l.-Maisto L., 41) A.T.I. Verde S.r.l.-Cassone Bruno, 42) A.T.I. Casfogi Scari (ora Dell'ambiente Scar)-Rivaverde, 43) A.T.I. Intergeos S.r.l.-Terra Uomini Ambiente Scar, 44) A.T.I. Eurogiardinaggio S.r.l.-Az. Viv. Marrone S.r.l., 45) A.T.I. Massimi A.-Az. Agr. Palmaverde, 46) A.T.I. Rossi Ruggero S.r.l.-Giardinaggio Portuense S.a.s.-Agrilazio Ambiente S.r.l., 47) A.T.I. Caldani S.r.l.-Prato Verde, 48) A.T.I. Cossi S.p.a.-Patriarca Costr.-Costr. Valtellina, 49) A.T.I. A. Conti S.r.l.-I.C.A. S.r.l., 50) Eurogarden S.r.l., 51) Cooperativa Edile Appennino Scar; 52) Faberfin S.r.l.

Imprese che hanno partecipato: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 in a.t.i. con 43, 15, 16, 17, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 41, 42, 44, 45, 48, 49, 50, 51 e 52.

Aggiudicataria: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna (RA).

Ribasso offerto: 7,982% (dicinesi lire sette e millesimi novecentotantadue per ogni cento lire).

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Autostrade

Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a. Gruppo IRI
Direzione 3° Tronco di Bologna: ing. Pierantonio Vistinini

S-10042 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA N. 6

Fondi

Codice fiscale n. 00719640591

Bando di gara con licitazione privata - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: Consorzio di bonifica n. 6 - 04022 Fondi (LT), viale Piemonte, 140 - Tel. 0771/512205-512206 - Fax 0771/512213.

2. Il consorzio, rende noto che intende contrarre un mutuo decennale dell'importo di L. 989.000.000 per ripianamento passività pregressa, con rimborso mediante rate semestrali costanti posticipate la cui

contrazione è stata autorizzata, dalla regione Lazio con deliberazione 9 marzo 1999, n. 1180, con procedura di cui all'art. 6, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6(b), CPC ex 81, 812 e 814.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul c/c di tesoreria intestato al consorzio di bonifica n. 6 Fondi, c/c Banca Popolare di Fondi, agenzia 2, Fondi, c/c n. 42001.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti in apposito albo presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 385.

8. La erogazione del mutuo dovrà avvenire entro il termine improrogabile di giorni quindici dalla data di stipula del contratto.

10.a) Necessità procedere in tempi brevissimi alla stipula del mutuo per consentire alla regione Lazio di impegnare, in applicazione della legge regionale 18 settembre 1978, n. 54, i fondi per il rimborso dell'80% della quota interessi delle rate del mutuo quali risulteranno dal relativo piano di ammortamento per l'imputazione sul bilancio regionale a partire dal 1999.

10.b) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale entro le ore 13 del 30 aprile 1999.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1).

10.d) Lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 13 maggio 1999.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, corredate da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive, anch'esse in lingua italiana o tradotte nei modi di legge, rese nelle forme di cui all'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritte dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata, la cui qualità dovrà essere esaurientemente documentata, antestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, del decreto legislativo n. 385/1993. I soggetti partecipanti, qualora la legislazione dello Stato ove risiedono non contempli il rilascio delle corrispondenti certificazioni, produrranno, in luogo dei previsti documenti, una dichiarazione giurata attestante quanto richiesto;

b) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE.

14. Premesso che il mutuo dovrà essere di durata decennale con rate semestrali costanti regolato a tasso fisso, l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

16. Invito bando alla CEE: 8 aprile 1999.

17. Ricezione bando da parte della CEE: 8 aprile 1999

Fondi, 8 aprile 1999

Il presidente: Franco Persichino.

S-10021 (A pagamento).

COMUNE DI CERVINARA

Bando di gara

Oggetto: dell'appalto per la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani della durata di anni tre secondo le modalità e specifiche indicate nel «Capitolato d'onere».

Indirizzo piazza Trescine - Tel. 0824/839811 - Fax 0824/838825.

Categoria del servizio: categoria 16 C.P.C. 94 direttiva CEE 92/50 decreto legislativo n. 157/1995 allegato 1.

Importo a base d'asta: L. 135 al kg e, quindi un importo presunto per l'intero triennio pari a L. 1.903.500.000 oltre I.V.A. (€ 983.075,70 oltre I.V.A.), con decorrenza dalla data di consegna. Non sono ammesse offerte in aumento.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), e con valutazione delle offerte anomalmente basse ai sensi del successivo art. 25 dello stesso decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Prestazioni dei servizi riservati ai concorrenti in possesso di:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti solidi urbani ai sensi del decreto legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito con legge 29 ottobre 1987, n. 441 e successive, autorizzazione regionale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982, per le operazioni di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, se del caso, prorogata ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 9 marzo 1995, n. 66;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività relativa al servizio in parola;

c) che non ricadono nei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 57.

È esclusa per i concorrenti la facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi appaltati.

I servizi oggetto dell'appalto sono specificati nell'apposito capitolato speciale di appalto e non possono essere oggetto di varianti.

Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il finanziamento del servizio è garantito con i fondi del bilancio comunale.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno far pervenire al protocollo del comune, a mezzo del servizio postale, raccomandata entro le ore 12 dell'8 giugno 1999, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara ed i seguenti documenti:

1) offerta redatta su carta in competente bollo, in lingua italiana, contenente il ribasso espresso in percentuale sul prezzo a base d'asta, così in cifre come in lettere senza abbrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società, dell'ente cooperativo dell'impresa mandataria del raggruppamento di imprese o dell'ente cooperativo, tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Su tale busta dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara. In essa non devono essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione redatta su carta bollata dal titolare o legale rappresentante ed autenticata con cui l'impresa attesti:

a) di essersi recata nei posti dove deve essere eseguito il servizio e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono influire nel servizio e di aver giudicato il prezzo offerto, nel suo complesso remunerativo e tale da consentire lo svolgimento dello stesso;

b) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

c) di non essere stato temporaneamente escluso dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

d) di accettare l'esclusione automatica qualora il titolare dell'impresa faccia parte di altre società partecipanti alla gara;

g) di sollevare il comune da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di terzi derivanti da obblighi in dipendenza dell'espletamento delle varie fasi dei lavori eseguiti in base al presente appalto, ivi compresi i danni a cose;

f) di predisporre prima dell'inizio della attività il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

La ditta dovrà avvalersi di propri mezzi e di personale specializzato; g) di non avere mai commesso, in materia professionale un errore grave nell'arco temporale relativo all'esercizio delle proprie attività;

h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legali del Paese dove essa è stabilita;

i) di non essersi mai resa gravemente colpevole di falsa dichiarazione nel fornire le informazioni richieste;

3) certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 31 agosto 1987, n. 361, convertito in legge 29 ottobre 1987, n. 441.

4) certificato della C.C.I.A.A. per attività relativa ai servizi in parola;

5) cauzione provvisoria di L. 38.070.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta da costituire anche mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;

6) certificato giudiziale in originale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico se questa è persona diversa dal titolare, o copia conforme all'originale.

Le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato generale del Casellario giudiziale, in carta legale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara o copia conforme all'originale:

se si tratta di società a nome collettivo del direttore tecnico e di tutti i componenti la società;

se società in accomandita semplice del direttore tecnico e tutti gli accomandatari;

se altri tipi di società o consorzi: del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

7) dichiarazione di atto di notorietà in merito alla cifra globale di affari dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

8) dichiarazione relativa all'attrezzatura, ai mezzi d'opera, all'equipaggiamento tecnico di cui dispone ed al personale necessario all'espletamento dei servizi nel Capitolato;

9) certificato in carta legale della cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non abbia presentato domanda di concordato.

Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa.

In sostituzione del certificato della cancelleria del Tribunale, le società commerciali possono presentare una dichiarazione in carta legale sottoscritta dal loro legale rappresentante e autenticata, di data non anteriore a quella dell'invito a gara, dalla quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato; in tal caso il certificato è presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

Nei raggruppamenti le imprese associate devono possedere almeno uno dei requisiti di cui ai punti 3 e 4. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inviare nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti.

È ammessa nei casi consentiti dalla legge l'autocertificazione in sostituzione dei documenti originali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Il concorrente rimane vincolato all'offerta presentata per centotantatà giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

L'asta si terrà il giorno 10 giugno 1999 alle ore 9 presso l'U.T.C., sala commissioni edilizie, del comune di Cervinara.

Il responsabile del procedimento è l'ingegnere capo, ing. Guido Simone, al quale possono essere rivolte eventuali richieste informative ai numeri telefonici sopraindicati nei giorni martedì e giovedì di ogni settimana.

Il capitolato d'appalto può essere richiesto al seguente indirizzo: comune di Cervinara, piazza Trescine - U.T.C. - Cervinara. Per il rilascio della documentazione il richiedente dovrà presentare istanza allegando attestazione dell'avvenuto versamento di L. 100.000 da effettuarsi sul cc. n. 12044830 intestato al comune di Cervinara e con l'indicazione della causale.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 8 aprile 1999 ed è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea lo stesso giorno tramite fax. Copia del presente bando è inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Copia dell'estratto del bando di gara è, inoltre, inviato ai seguenti quotidiani Nazionali: «La Repubblica» ed «Il Sole 24 Ore» e al seguente quotidiano avente particolare diffusione nella regione Campania: «Il Mattino».

Cervinara, 14 aprile 1999

Il responsabile del servizio: ing. Guido Simone.

S-10024 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Reparto Autonomo Centrale

della Guardia di Finanza

Ufficio amministrazione - Sezione materiali

Bando di gara nazionale

Il giorno 27 maggio 1999 sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - via della Batteria di Porta Furba nr. 34 - Roma, una licitazione privata a ribasso, per la fornitura e posa in opera di un gascomatografo per le esigenze dell'ufficio Sanitario del Centro di Reclutamento del Corpo.

L'acconcorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro, le ore 12 del giorno 4 maggio 1999 una domanda con, in allegato, la seguente documentazione:

A) per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza certificazione comprovante la non sussistenza delle cause d'esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori certificazione di cui agli articoli 11 comma primo lettere a), b), d) ed e) 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte di cui alle lettere A e B dovranno inoltre produrre e/o indicare:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.); superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali - via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 6 maggio 1999.

Si dà atto che con il presente bando di gara si ricorre alla "procedura d'urgenza" attesa la necessità e l'urgenza di provvedere alla fornitura e posa in opera "de quo", attesa l'approssimarsi della stagione estiva.

Ulteriori informazioni e consultazioni del disciplinare tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali, tel. 06/24290276.

Il relatore capo ufficio amministrazione:

ten. col. Pasquale Retico

S-10049 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

10^a Divisione - 3^a Sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero della difesa - Direzione generale degli Armamenti Terrestri, via Marsala n. 104 - Roma - Tel. 06/47354806 - Fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) procedura accelerata; necessità di assicurare l'acquisizione dei veicoli entro il corrente anno.

- 3.a) Luogo di consegna: Modena, Peschiera del Garda (VR);
 b) oggetto della fornitura; acquisto di autoveicoli vari (CPA 34000000-7, 34104100-7, 34105400-7);
 c) quantità: n. 199 suddivisi in n. 16 lotti:

1° lotto n. 93 autocarri da 35 a 180 q., n. 1 autocarro allestito ad automeotema, n. 1 autocarro allestito ad autotiratore per S.Q. SUB Iuguriani, n. 1 autocarro allestito con porta sylvabile fino a m. 50 e n. 1 trattore per s/rimorchio commerciale; 2° lotto n. 12 carrelli el. a forche 1,5 t.; 3° lotto n. 8 carrelli elevatori DS a forche 3 t.; 4° lotto n. 20 carrelli elevatori DS a forche 3 t. 4x4; 5° lotto n. 20 carrelli elevatori DS a forche 6,5 t. 4x4; 6° lotto n. 4 carrelli elevatori a forche 24 t.; 7° lotto n. 3 autocisterne da 12000 litri; 8° lotto n. 2 autogrù da 30 t.; 9° lotto n. 1 autocarro pompa da 6000 litri idroschiuma cabina 5+1; 10° lotto n. 1 trattore 6x6 s/rimorchio per rampe missili; 11° lotto n. 15 spazzatrici per piste di volo; 12° lotto n. 3 laboratori per medicina dal lavoro; 13° lotto n. 3 s/rimorchi per trasporto macchine operatrici; 14° lotto n. 1 trattatore industriale DS 3 t.; 15° lotto n. 1 autoscoccia per trasporto BUS pesanti; 16° lotto n. 8 veicoli antincendio leggero-veloci per impiego aeroportuale e fuori campo;

configurazione e colore, saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla quale saranno allegate le schede tecniche dei veicoli;
 d) è ammessa la presentazione di offerte lotto per lotto.

4. Termini di approntamento al collaudo: da min. centocinquanta a max. duecentoquaranta giorni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 aprile 1999. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 10 del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate - in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 199 autoveicoli vari - lotto n.", al Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - 10° Divisione 3ª Sezione - via Marsala 104, 00185 Roma Fax 06/4466220;

c) lingua: italiano anche per informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate "conformi al testo straniero" da autorità a ciò preposta.

d) l'inosservanza di quanto riportato al punto 6 a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 20 maggio 1999.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione:

alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici degli autoveicoli nonché i loro rappresentanti in esclusiva, e, per i lotti nn. 7, 8, 9, 15 e 16 anche i costruttori degli specifici allestimenti. I partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio competente nazionale o del Paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b) e d) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; i certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente in base alla legislazione del paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13 lett. c) del decreto legislativo n. 358/92;

3) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNIEN ISO - 9001 e/o -9002 o in alternativa alla normativa AQAP 110 o AQAP 120 per gli stabilimenti di produzione o di allestimento dei autoveicoli;

4) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia di almeno 24 mesi,

5) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della casa costruttrice o allestitrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione o di allestimento degli autoveicoli.

6) solo per i lotti 7, 8, 9, 15 e 16, le case costruttrici, una dichiarazione che indichi l'eventuale sub-fornitore che sarà incaricato dell'allestimento specifico, mentre gli allestitori, una dichiarazione che indichi la tipologia e la casa costruttrice dell'autotelaio su cui verrà montato l'allestimento specifico.

I rappresentanti in Italia di case produttrici straniere dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autentica della casa madre in cui la stessa autorizza la partecipazione alla gara in oggetto e si impegna ad onorare, sotto la propria responsabilità l'eventuale contratto che sarà stipulato.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6. A).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto ex art. 14, lett. f) del decreto legislativo n. 358/92. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri sottoindicati:

1) termini di garanzia - coefficiente d'abbattimento max 12%;
 2) rete di assistenza sul territorio nazionale - coefficiente d'abbattimento max 5%;

3) consumo attestato dalla certificazione di omologazione dell'autoveicolo - coefficiente d'abbattimento max 4%;

4) somma dei prezzi di listino delle parti di ricambio più significative dell'autoveicolo che saranno indicati nella lettera d'invito - coefficiente d'abbattimento max 3%. Le variazioni percentuali di abbattimento dei coefficienti saranno specificate nella lettera d'invito.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta il 21 giugno 1999 alle ore 9 presso l'ufficio sub 1 al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

c) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara; ulteriori informazioni potranno essere richieste: di carattere amministrativo allo 06/47354806-47353662; di carattere tecnico allo 06/47354759.

14. G.U.C.E. serie S n. 40 del 26 febbraio 1999.

15. Data invio del bando per la pubblicazione nella G.U.C.E. 6 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando 6 aprile 1999.

Il direttore generale: ten. gen. Giuseppe Todisco.

C-9801 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS, Ente Nazionale per le Strade, direzione generale, Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 20/99 decreto legislativo n. 157/95, all. 1, ctg. 12 CPC 867, redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: aut.da Salerno-Reggio Calabria - lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 tronco 3°, tratto 3°, lotto 3°, dal km 404+000 al km 409+200. Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio.

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 150.000.000,00, € 77.468.534,86.

Compenso massimo del progettista: L. 4.220.000,00, € 2.179.448,11 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Reggio Calabria.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppata. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti

piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni vigenti del seguente lavoro stradale: Aut.da Salerno-Reggio Calabria - lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 troncato 3°, tratto 3°, lotto 2°, dal km 400+900 al km 404+000. «Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio».

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 85.000.000.000 € 43.898.836,42.

Compensativo massimo del progettista: L. 2.340.000.000 € 1.208.509,14 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Reggio Calabria.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale nonché l'elaborazione del piano di sicurezza dovranno essere ultimati, anche in presenza della stipula del contratto, entro centocinquanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo e studio di impatto ambientale entro centodieci giorni; progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi quaranta giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12, del 13 maggio 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di Associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che tratti di «qualificazione» - DG. 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascuna componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compensativo massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aereoportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo

non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il commitment, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazioni del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dal/legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni centocinquanta.

La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS, ufficio speciale per l'Autostrada SA/RC contrada Liguri, 87100 Cosenza. Tel. 0984/34071 - fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti ai/i subappaltatori/direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via ai/i subappaltatori/o cotimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada SA/RC, si precisa che a ciascuna concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 18/99 - DG 20/99 e DG 21/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. Ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 8 aprile 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scuri

S-10130 (A pagamento).

A.N.A.S.
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS, Ente Nazionale per le Strade, direzione generale, Roma, - via Monzambano, 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 18/99 - decreto legislativo n. 157/95, all. I, ct. 12 CPC 867, redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni vigenti del seguente lavoro: autostrada SA/RC - lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 tronco 3°, tratto 3°, lotto 1°, dal km 393+500 (svincolo di Gioia Tauro escluso) al km 404+900 (svincolo di Palmi incluso). Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio.

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 150 miliardi, € 77.468.534,86.

Compenso massimo del progettista: L. 4,260 miliardi, € 2.200.106,39 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Calabria.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale nonché l'elaborazione del piano di sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro centocinquanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo e studio di impatto ambientale entro centodieci giorni; progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi quaranta giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di professionisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12, del 13 maggio 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 18/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizioni nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dall'eventuale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazioni agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni centocinquanta.

La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS, ufficio speciale per l'Autostrada SA/RC contrada Liguri, 87100 Cosenza, Tel. 0984/34071 - fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o commista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centotanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'autostrada SA/RC, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 19/99, DG 20/99 e DG 21/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 8 aprile 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-10131 (A pagamento).

A.N.A.S. Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS, Ente nazionale per le strade, direzione generale, Roma, via Manzambano, 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 21/99 - decreto legislativo n. 157/95, all. 1, ctg. 12 CPC 867, redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni vigenti del seguente lavoro stradale: aut.da Salerno-Reggio Calabria - lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 tronco 3°, tratto 3°, lotto 4°, dal km 409+200 al km 411+400. Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio.

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 77.000.000.000, € 36.151.982,94.

Compenso massimo del progettista: L. 1.960.000.000, € 1.012.255,52 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Reggio Calabria.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale nonché l'elaborazione del piano di sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro centocinquanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo e studio di impatto ambientale entro centodieci giorni; progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi quaranta giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12, del 13 maggio 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associa-

zione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG. 21/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazioni del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazioni relative a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali, ferroviarie, piste aeroportuali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% del requisito di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere rese dal/i legale/i rappresentante/i ed accompagnate da copia del documento di identità del dichiarante.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni centocinquanta.

La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS, ufficio speciale per l'autostrada SA/RC contrada Ligure, 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/ai subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via/al subappaltatore/i o contintista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anch'essi relativi a progettazioni sull'autostrada SA/RC, si precisa che a ciascun concorrente sotto qualsiasi forma è fatto divieto di partecipare sotto la medesima o qualsiasi altra forma alle gare: DG 18/99 - DG 19/99 e DG 20/99.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

Roma, 8 aprile 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dot.ssa M. Scurti

S-10132 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237, tel. 045/8672222, telefax 045/508199.

Oggetto: lavori a corpo per l'esecuzione della fornitura ed installazione delle barriere antirumore nell'ambito delle opere del 1° lotto della Tangenziale Nord di Padova.

Importo a base d'asta L. 2.486.794.500 (€ 1.284.322,18) di cui L. 124.339.725 (€ 64.216,11) non soggetto a ribasso d'asta, riferito agli oneri di sicurezza.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo, ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerta anomala: esclusione automatica ex art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. La percentuale prevista al primo periodo del comma 1-*bis* del succitato articolo verrà considerata interamente sia per le offerte di maggiore ribasso sia per quelle di minore ribasso. Le offerte in tal modo individuate non saranno prese in considerazione né ai fini della determinazione della media aritmetica dei ribassi né ai fini del calcolo dello scarto medio aritmetico da sommarsi alla predetta media.

Verifica requisiti economico-tecnici: si farà luogo alla verifica dei requisiti di capacità dichiarati dall'impresa relativamente al successivo punto 7), ai sensi dell'art. 10, della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3, comma 1-*quater*, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Detta verifica avrà luogo con le seguenti modalità: sorteggio pubblico del 10% arrotondato all'unità superiore delle ditte ammesse e richiesta di presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui sopra alle ditte sorteggiate, nonché all'aggiudicatario provvisoria e a quella che la segue in graduatoria. Successivamente alla verifica della documentazione, che dovrà pervenire entro dieci giorni dal ricevimento a mezzo fax della medesima richiesta, le concorrenti saranno convocate in seduta pubblica per la determinazione della graduatoria definitiva e per l'aggiudicazione dell'appalto.

Categoria A.N.C.: categoria S8. Non sono previste opere scorribili.

Termine di esecuzione e penali: 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna lavori. Per ritardata esecuzione penale giornaliera di L. 1.500.000 (unmilione e cinquecentomililire), pari ad € 774,69 (art. 12 del C.S.A.).

Richiesta capitolato e documenti: il capitolato speciale d'appalto di riferimento e relativi elaborati, potranno essere visionati o ritirati presso il settore affari generali/servizio appalti di questa società, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma complessiva di L. 50.000 complessive di I.V.A. (€ 25,82) da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società.

Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla direzione tecnica, settore grandi lavori di questa società (tel. 045/8272471).

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, sede amministrativa di via F. Gioia n. 71 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 11 maggio 1999 oppure potranno essere consegnate a mano all'apposita commissione, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 13 maggio 1999 fissato per la gara, presso la sede amministrativa della società.

Luogo e data della gara: sede amministrativa della società, dalle ore 10 del giorno 13 maggio 1999, in seduta pubblica.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta, dell'ente cooperativo, del consorzio di cooperative o delle ditte componenti la costituente associazione temporanea d'impresa, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sull'importo dei lavori a corpo, escluso quello riferito agli oneri di sicurezza.

Pena l'esclusione, la busta dell'offerta dovrà essere chiusa ed inserita in un plico, nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati; sulla busta e sul plico dovrà essere indicato l'oggetto ed il nominativo della ditta:

1) certificato di iscrizione alla categoria S8, dell'Albo nazionale dei costruttori, per classifica 6 (3.000.000,000 di lire) da data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Relativamente alle associazioni temporanee d'impresa, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo a base d'asta, mentre la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo a base d'asta, in applicazione dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da intendersi qui integralmente richiamato;

2) cauzione provvisoria (art. 7 del C.S.A.) da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta, come previsto ai commi 1 e 2-*bis* dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della succitata legge, per le imprese in possesso della certificazione di qualità in conformità alle norme europee UNI EN ISO 9000. Tale cauzione, pena l'esclusione, dovrà:

avere validità per almeno centottanta giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta prevista nel bando;

contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma secondo del succitato art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; da detta dichiarazione di impegno non dovrà potersi desumere l'importo che sarà garantito, né in cifre né in termini percentuali;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società;

3) dichiarazione attestante che la ditta concorrente nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto, utilizzerà prodotti per i quali è stata conseguita la certificazione di qualità, in conformità ai requisiti dalle circolari del Ministero dei lavori pubblici 16 maggio 1996, n. 2357; 27 dicembre 1996, n. 5923; 9 giugno 1997, n. 3107 (art. 4-*bis* del C.S.A.);

4) dichiarazione con la quale la ditta debbono:
di essersi recata sui luoghi ove debbano eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circo-

stanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza;

di avere preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto, e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative alle modalità ed ai tempi di esecuzione; la concorrente dovrà tenere presente, che l'elaborato «Stima delle opere» è messo a disposizione delle imprese a titolo puramente indicativo;

di possedere i requisiti tecnico-professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature o l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «Piano operativo di sicurezza»;

di accettare la presenza di sottoservizi interferenti e di accettare la presenza di traffico in cantiere;

che nell'offerta presentata, gli oneri per la sicurezza, non sono stati assoggettati a ribasso;

di aver visionato, presso il settore sicurezza della scrivente società (tel. 045/8272501), il documento di valutazione dei rischi elaborato dalla società ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 626/1994 nonché il manuale «Norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori in autostada in presenza di traffico»;

di avere tenuto conto, in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 415/1998, di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nel predisporre il «Piano di sicurezza sostitutivo» del «Piano di sicurezza e di coordinamento» e nell'elaborare il «Piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «Piano di sicurezza sostitutivo» del «Piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «Piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto;

5) dichiarazione con la quale la ditta attesti l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

6) dichiarazione con la quale la ditta attesti di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti Inps, Inail e Cassa edile, presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative, precisando in quale/i sede/i ed i corrispondenti numeri di matricola;

7) dichiarazione, ai sensi dell'art. 5, comma secondo, lettere a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, attestante che la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, è pari ad almeno una volta l'importo a base d'asta e che il costo del personale non è inferiore allo 0,10 dell'importo suddetto. In caso di riunioni temporanee d'impresa, le ditte dovranno tener conto del disposto dell'art. 8, comma primo del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

8) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, che dovrà essere prodotto dalle:

A) ditte individuali per il titolare e per il/i direttore/i tecnico/i se questi è una persona diversa dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per il/i direttore/i tecnico/i (risultanti dal certificato del comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

9) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese, le cooperative e loro consorzi, nonché ditte individuali certificate del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante in calce la dicitura prevista ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 30 lu-

glio 1998, n. 252: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 e successive modificazioni». Da tale certificato dovrà risultare, altresì, che le stesse ditte non sono sottoposte alle procedure di amministrazione, controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza di entrambe le succitate diciture varrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrato dall'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Il certificato di cui al precedente punto 9 dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle ditte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

La cauzione di cui al punto 2 e le dichiarazioni di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara. In luogo dei certificati di cui ai punti 1, 8, 9 potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrato dall'art. 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità delle succitate dichiarazioni.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Garanzie: (art. 7 del C.S.A.) all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni:

a) garanzia da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% (o 5% ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della succitata legge, per le imprese in possesso di certificazione di qualità in conformità alle norme europee UNI EN ISO 9000) dell'importo di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il suddetto ribasso. Detta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società;

b) garanzia da prestarsi mediante polizza «responsabilità civile terzi/opera» che tenga indenne la società da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori con cadenza mensile al raggiungimento del credito lordo minimo di L. 700.000.000 (€ 361.519,83) con le modalità di cui all'art. 19 del C.S.A.

Associazione temporanea di imprese: art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 1, 5, 6, 7, 8, 9 dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite o in consorzio, mentre quelli di cui ai punti 2, 3, 4 dovranno essere prodotti dalla capogruppo.

Vinculatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Subappalto: art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (art. 8 del C.S.A.).

Offerte uniche, in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma secondo del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Sostituzione dell'appaltatore: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si applicherà il disposto dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 3, comma 1-ter, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Tutela della privacy: art. 5 del C.S.A.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-10274 (A pagamento).

COMUNE DI DORNO (Provincia di Pavia)

Bando d'appalto-concorso

Il comune di Dorno indice appalto-concorso per la fornitura del sistema informativo supporti hardware per l'importo presunto di L. 75.000.000 (settantacinquemilioni), I.V.A. compresa, pari a € 38.734,267.

Le domande, redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 14, del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, a questa amministrazione, corredate della prescritta documentazione.

Dorno, 25 marzo 1999

Il responsabile del procedimento: dott. Magnani Ercole.

C-9807 (A pagamento).

COMUNE DI DORNO (Provincia di Pavia)

Bando d'appalto-concorso

Il comune di Dorno indice appalto-concorso per la fornitura del sistema informativo comunale-software applicativo, per l'importo presunto di L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni), I.V.A. compresa, pari a € 28.405,129.

Le domande, redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 14, del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, a questa amministrazione, corredate della prescritta documentazione.

Dorno, 25 marzo 1999

Il responsabile del procedimento: dott. Magnani Ercole.

C-9808 (A pagamento).

COMUNE DI ORIOLO (Provincia di Cosenza)

Via Pietro Toscani

Telefono n. 0981/930871 - Fax n. 0981/930870

Codice fiscale n. 81001210780

Esito appalto concorso per affidamento gestione Casa di Riposo per anziani (servizio a norma dell'art. 9, allegato 1B della direttiva 92/50 CEE cat. 25 C.P.C. n. 93).

La gestione della casa di riposo per anziani è stata affidata in data 15 marzo 1999 alla società Globale Assistenza S.a.s. con sede in Rende (CS) in viale dei Giardini n. 1, classificata prima nell'appalto concorso, cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 4 settembre 1998, alla gara hanno partecipato n. 3 società su n. 7 invitate e n. 1 esclusa.

La durata del contratto è di anni tre verso il corrispettivo annuo a regime (n. 14 posti letto) di L. 192.240.000 oltre oneri I.V.A.

Si autorizza la pubblicazione del presente avviso, inviato al l'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 31 marzo 1999.

Il responsabile del servizio e del procedimento:
dott. Santo Nicola Gialdini

C-9812 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Bando di gara - Appalto concorso per progettazione, realizzazione e gestione controllata fino al collaudo nei limiti di cui al capitolato prestazionale di un impianto di combustione (tecnologia a griglia) di rifiuti urbani, speciali assimilabili e sanitari trattati, con produzione di energia elettrica, composto da 1 linea con potenza di combustione di 17 MW termici.

1. Ente appaltante: Consorzio Smaltimento Rifiuti, sede Schio (VI), via Lago di Pusiano, 4, tel. 0445/575707 - telefax 0445/575513.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso - art. 21 legge n. 109/1994. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non ammesse offerte in aumento. Non ammesse offerte parziali.

Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto del prezzo, del valore tecnico ed estetico delle opere progettate, del tempo di esecuzione dei lavori, del costo di utilizzazione e manutenzione.

3. Luogo di esecuzione: Schio (Vicenza-Italia) - Via Lago di Pusiano, 4;

importo presunto dei lavori: L. 24.090.000.000, pari a € 12.441,447, I.V.A. esclusa;

categoria ANC: S14 - importo illimitato - non sono previste opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione lavori: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi.

5. Finanziamento: parte con ricorso a credito e parte con fondi propri.

6. Garanzie e coperture assicurative: da prestarsi a corredo dell'offerta come stabilito dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

7. Termini: le domande di partecipazione, in regola con il bollo redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo del Consorzio indicato al punto 1) entro e non oltre le ore 17 del 14 maggio 1999.

Il Consorzio invierà l'invito a presentare offerta alle ditte qualificate entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Requisiti soggettivi dei concorrenti per ammissione alla gara: requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo:

a) iscrizione A.N.C. categoria S14, importo illimitato, salvo quanto disposto dalle leggi vigenti, la cui osservanza è prevista a pena di esclusione dell'offerta, per i concorrenti non stabiliti in Italia e per le riunioni di imprese.

A corredo della domanda di partecipazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione dell'offerta, idonea dichiarazione circa il possesso in capo ai singoli partecipanti a riunioni temporanee di imprese, nonché in capo alle riunioni temporanee di imprese medesime, dei requisiti minimi previsti dalla legge italiana per la loro ammissione alle gare di appalto;

b) per ciascuna impresa partecipante iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

c) per ciascuna impresa partecipante inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, 1° comma della direttiva 93/37/UE del Consiglio del 14 giugno 1993 e di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni;

d) cifra d'affari globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, derivante da attività dirette e indirette della stessa, non inferiore rispettivamente a 50 miliardi di lire italiane (pari a € 25.322,845) e a 48 miliardi di lire italiane (pari a € 4.789,932);

e) lavori nella categoria d'iscrizione prevista dal bando, negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 28 miliardi di lire italiane (pari € 14.460,794);

f) dichiarazione attestante che l'impresa ha realizzato nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando almeno un impianto costituito da una linea di combustione (tecnologia a griglia) di rifiuti urbani e speciali assimilabili con produzione di energia elettrica mediante ciclo vapore, regolarmente messa in servizio e collaudata, avente le seguenti caratteristiche tecniche:

produzione di energia elettrica non inferiore a 4MW elettrici;

potenza di combustione non inferiore a 15MW termici;

produzione di vapore, finalizzata alla produzione di energia elettrica, del generatore installato sulla linea non inferiore a 10 t/h;

sistema di depurazione dei fumi installato avente portata non inferiore a 25.000 Nm³/h.

La dichiarazione dovrà precisare data e importo del contratto, numero e potenzialità di trattamento, potenza elettrica continuativa prodotta, data di messa in servizio e collaudo;

g) dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante, che alla medesima gara non partecipa alcuna impresa controllata o controllante ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

h) in caso di consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di cui all'art. 13, comma 4, II parte, della legge n. 109/1994.

I requisiti qui elencati dovranno risultare da dichiarazioni successivamente verificabili a firma autenticata del legale rappresentante delle imprese partecipanti;

insistenza di cause di esclusione: alla domanda da partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione successivamente verificabile, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante, dalla quale risulti che non sussistono a carico del concorrente cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Detta dichiarazione dovrà essere resa con riferimento a tutti i soggetti, anche se associati in qualsiasi forma, che concorrono alla presentazione dell'offerta.

Copia del bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. il 7 aprile 1999 e non vi è stata pubblicazione di preinformazione.

Schio, 7 aprile 1999

Il presidente: rag. Raffaello Fortuna

Il direttore: dott. Riccardo Ferrasin.

C-9835 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi:

Codice della gara: n. 99/SP/8M/6297.

Oggetto: lavori da caldaia tubista su U.U.N.N. sino al raggiungimento dell'importo complessivo di L. 900.000.000 (€ 464.811,21).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4^a Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono n. 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 C.E.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore della ditta che avrà effettuato il più alto sconto unico percentuale (art. 73, lettera c), art. 89, lettera b), del R.C.G.S.).

Avvertenze: sarà concesso il subappalto come da norme in vigore. È ammessa l'associazione e/o raggruppamento d'impresa.

Assicurazione di qualità: la ditta aggiudicataria dovrà operare in regime di assicurazione di qualità che operano in regime di qualità AQA/P-130 oppure ISO 9003.

I termini di adempimento complessivi saranno compresi entro trecentosessantacinque giorni solari prorogabili per ulteriori trecentosessantacinque giorni, a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 90.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 maggio 1999 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - Pubbliche Relazioni, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dichiarazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini/2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, 1° comma lettera C) e, specificatamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa ai servizi identici) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento). La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria), ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificate, non vincolerà, in alcun modo, la commissione per la preselezione;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1° comma, lettera A) e, specificatamente:

1) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

N.B.: le ditte dovranno, inoltre, consegnare una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 (Bassanini/2) dalla quale risulti di:

a) essere in possesso di macchine idonee alla esecuzione dei lavori (piegatrici, saldatrici, troncatrici, macchine per controlli non distruttivi delle saldature ecc.), oltreché di saldatori patentati RINA, in grado di operare su tutte le tipologie di lavoro richieste;

b) poter disporre di una forza di almeno 10 operai specializzati in grado di operare contemporaneamente sul campo.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4^a Sez. UREP, telefono n. 0187/783289 - 782247.

Il direttore: Contramm. (AN) Dino Nascetti.

C-9841 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi:

Codice della gara: n. 99/SP/9M/6016/A.

Objetto: lavori di riparazione, revisione GG/EE, EE/MM apparecchiature varie U.I.N.N. C1. Gaeta (Gaeta, Viareggio, Termoli).

Prezzo base palese: L. 449.997.600 (pari a € 232.404,37).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono n. 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 C.E.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

Avvertenze: sarà concesso il subappalto come da norme in vigore.

Assicurazione di qualità: la ditta aggiudicataria dovrà operare in regime di assicurazione di qualità che operano in regime di qualità AQAP - 120.

Durata contratto: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro cento giorni solari, a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge e comunque a decorrere dalla data di messa a disposizione di ciascuna unità.

N.B.: in caso di sospensiva dei termini di adempimento per qualsivoglia motivo o ragione di sorta, il termine iniziale di adempimento dell'ultima unità non potrà essere successivo alla data del 31 dicembre 2000.

La ditta aggiudicataria dovrà essere in grado di operare su due lotti contemporaneamente.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici) per ciascuna unità.

Il contratto prevederà la clausola peculiare per una quota pari al 4%;

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 44.999.760 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 maggio 1999 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - Pubbliche Relazioni, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dichiarazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1) dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini/2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13/1 comma lettera C) e, specificatamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2) (dichiarazione relativa ai servizi identici) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento). La presentazione di tale ultima documentazione (idonea riferimento bancaria), ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificate, non vincolerà, in alcun modo, la commissione per la preselezione;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1° comma, lettera A) e, specificatamente:

1) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la predetta non è vincolante per l'amministrazione di fesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. UREP, telefono n. 0187/783289 - 782247.

Il direttore: Contram. (AN) Dino Nascetti.

C-9842 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi:

Codice della gara: n. 99/SP/9M/6040.

Objetto: Potenziamento alimentazione banchina Mancina Idraulica.

Prezzo base palese: L. 397.738.000 + I.V.A. (pari a € 205.414,53).

N.B.: al prezzo base palese si deve aggiungere il compenso dovuto al coordinatore e responsabile dei lavori pari a L. 7.388.430 contributi CNPAIA ed I.V.A. compresi (€ 3.815,81) ed il compenso dovuto alla ditta per l'attuazione del piano della sicurezza pari a L. 11.000.000 I.V.A. compresa (€ 5.681,03). Detti importi non sono oggetto di sconto in sede di gara.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono n. 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 C.E.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Avvertenze: sarà concesso il subappalto come da norme in vigore.

È ammessa l'associazione e/o raggruppamento di impresa per i lavori di edilizia.

I materiali forniti dovranno essere corredati dalla dichiarazione di conformità, rilasciata dal fornitore stesso.

Termini di adempimento: centoventi giorni solari per la presentazione dei materiali al collaudo preliminare in ditta a cura dell'Ufficio Tecnico della Marina Militare competente per territorio, a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge, sessanta giorni solari per il completamento dell'opera e per la presentazione dei lavori al collaudo definitivo, a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione dell'avvenuto collaudo preliminare in ditta con esito favorevole.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di trecentosessantacinque giorni solari.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 41.297.000.

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 maggio 1999 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - Pubbliche Relazioni, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini/2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, 1° comma, lettera c) e, specificatamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa ai servizi identici) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento). La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria), ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificate, non vincolerà, in alcun modo, la Commissione per la preselezione;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1° comma, lettera a) e, specificatamente:

1) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4° Sez. UREP, telefono n. 0187/783289 - 782247.

Il direttore: Contramm. (AN) Dino Nascetti.

C-9843 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi:

Codice della gara: n. 99/SP/9M/6004.

Oggetto: lavori di carenamento di scafi e relative appendici, comprendenti pulizia e pitturazioni di varia tipologia su UU.NN. sino al raggiungimento di L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,90).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4° Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono n. 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 C.E.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore della ditta che avrà effettuato il più alto sconto unico percentuale (art. 73, lettera c), art. 76, art. 89, lettera b), del R.C.G.S.).

Avvenze: sarà concesso il subappalto per la lavorazione 3.2) delle condizioni tecniche.

È ammessa l'associazione e/o raggruppamento di impresa.

Assicurazione di qualità: non è richiesto il sistema assicurativo qualità aziendale.

I termini di adempimento complessivi saranno compresi entro trecentosessantacinque giorni solari, prorogabili per ulteriori trecentosessantacinque giorni, a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 100.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicata.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 maggio 1999 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - Pubbliche Relazioni, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini/2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, 1° comma, lettera c) e, specificatamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi realizzati negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa ai servizi identici) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento). La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria), ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificate, non vincolerà, in alcun modo, la commissione per la preselezione;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1° comma, lettera a) e, specificatamente:

1) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

N.B.: le ditte dovranno, inoltre, produrre una dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini/2) dalla quale risulti di:

a) avere acquisito nell'ultimo triennio, commesse per un importo medio non inferiore ad un miliardo all'anno nella tipologia del lavoro/servizio di cui trattasi;

b) poter disporre di una forza di almeno 18 operai da adibire ai lavori sul campo.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. UREP, telefono n. 0187/783289 - 782247.

Il direttore: Contram. (AN) Dino Nascetti.

C-9844 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per la seguente fornitura:

Codice della gara: n. 99/SP/8A/6308.

Oggetto: acquisto tappeti di gomma ad alto isolamento.

Prezzo base palese: L. 450.000.000 (pari a € 232.405,60).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono n. 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto legislativo n. 358 del 1992.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Avvertenze: i materiali dovranno essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità rilasciata dal fornitore del materiale stesso.

Il termine di adempimento per la consegna del materiale non dovrà essere superiore a sessanta giorni solari, a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 6 (sei).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 45.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 maggio 1999 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - Pubbliche Relazioni, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini/2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, 1° comma, lettera c) e, specificatamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa alle forniture identiche dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa alle forniture identiche) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento). La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria), ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificate, non vincolerà, in alcun modo, la commissione per la preselezione;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1° comma, lettera a) e, specificatamente:

1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. UREP, telefono n. 0187/783289 - 782247.

Il direttore: Contram. (AN) Dino Nascetti.

C-9845 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per la seguente fornitura:

Codice della gara: n. 99/SP/8A/6287.

Oggetto: acquisto materiale igienico-sanitario per U.U.NN. sino al raggiungimento dell'importo complessivo di L. 450.000.000 (pari a € 232.405,60) comprensivi di L. 7.400.000 relativi al lotto n. 2 (codificazione).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio Affari Generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono n. 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto legislativo n. 358 del 1992.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'amministrazione a favore della ditta che avrà effettuato il più alto sconto unico percentuale (art. 73, lettera c) del R.C.G.S.).

Avvertenze: la commessa deve intendersi così suddivisa:

lotto n. 1: fornitura del materiale;

lotto n. 2: fornitura codificazione NATO dei materiali privi di N.U.C.

I materiali privi di N.U.C. dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione Nato» ALL-G-006 Edizione 96, edita da Alliedite.

Lo sconto unico percentuale praticato in sede di offerta sarà applicato ad entrambi i lotti con le seguenti modalità:

per il lotto 1 lo sconto deve intendersi riferito ai prezzi indicati a fianco di ogni singola voce della specifica tecnica;

per il lotto 2 lo sconto deve intendersi come riduzione del prezzo base del lotto stesso (L. 7.400.000).

Durata contrattuale:

lotto n. 1: i termini di adempimento complessivi saranno compresi entro trecentosessantacinque giorni solari, a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto alla ragioneria centrale, prorogabili di ulteriori trecentosessantacinque giorni se non si raggiunge l'importo contrattuale;

lotto n. 2: i termini di adempimento relativi alle operazioni di codificazione, sono così suddivisi:

novanta giorni solari per la consegna a Maricescos delle liste dei materiali da codificare S.F.L.C. a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto alla ragioneria centrale;

sessanta giorni solari per la consegna a Maricescos delle proposte di identificazione schede CM-03 e dati di gestione schede GM-02, a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta della comunicazione di approvazione delle predette liste;

sessanta giorni solari per la consegna a Maricescos delle schede di codificazione in forma definitiva, a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta della comunicazione di approvazione delle predette schede.

Assicurazione di qualità: i materiali dovranno essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità rilasciata dal fornitore del materiale stesso.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 6 (sei).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 45.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 maggio 1999 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio Affari Generali - Pubbliche relazioni, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), d), e), del D.L. n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini/2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, 1° comma, lettera C) e, specificatamente:

1) dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazioni concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa alle forniture identiche dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa alle forniture identiche) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento). La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria), ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificative, non vincolerà, in alcun modo, la commissione per la preselezione;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1° comma, lettera A) e, specificatamente:

1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraddetto, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. UREP, telefono n. 0187/783289 - 782247.

Il direttore: contramm. (AN) Dino Nascetti.

C-9846 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estretto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per la seguente fornitura:

Codeice della gara: n. 99/SP/8A/6307.

Oggetto: acquisto tessuto per corine antifumo.

Prezzo base palese: L. 450.000.000 (pari a € 232.405,60).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questa Direzione Arsenale M.M. (telefono n. 0187/783289 - 782247).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto legislativo n. 358 del 1992.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Avvertenze: i materiali dovranno essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità rilasciata dal fornitore del materiale stesso.

Il termine di adempimento per la consegna del materiale non dovrà essere superiore a novanta giorni solari, a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 6 (sei).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 45.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 maggio 1999 al seguente indirizzo: Direzione Arsenale M.M. - Ufficio affari generali - Pubbliche relazioni, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dichiarazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini/2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, 1° comma, lettera C) e, specificatamente:

1) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) la dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quelli oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa alle forniture identiche dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa alle forniture identiche) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante idonee dichiarazioni bancarie (con particolare riferimento all'importo della gara in argomento). La presentazione di tale ultima documentazione (idonea referenza bancaria), ammessa in sostituzione della documentazione dimostrativa di cui all'art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 solo in presenza di ragioni giustificative, non vincolerà, in alcun modo, la commissione per la preselezione;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1° comma, lettera A) e, specificatamente:

1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopradichiarato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4° Sez. UREP, telefono n. 0187/783289 - 782247.

Il direttore: contramm. (AN) Dino Nascetti.

C-9847 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Assessorato alla formazione professionale

Catanzaro Lido, via Cosenza n. 3/A

Appalto mediante licitazione privata - Procedura ristretta
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Regione Calabria - Assessorato F.P. - Servizio Orientamento P. - Osservatorio mercato del lavoro - Via Cosenza, 3/A - 88063 Catanzaro Lido - Tel. fax 0961-32827.

2. Oggetto: formazione del personale regionale di cui al «Macro progetto per la realizzazione di un sistema di orientamento regionale funzionalmente collegato all'Osservatorio mercato del lavoro. Decreto interministeriale 1° dicembre 1997 n. 189/11/97. Decreto Giunta Regionale n. 4307 del 5 agosto 1998.

3. Regione Calabria.

4. Importo della gara L. 1.710.000.000 (compreso I.V.A.). Cat. 24 CPC di riferimento 92. Per la progettazione, orientamento e formazione del personale di cui al punto 2.

5. L'attività formativa dovrà essere svolta entro il 31 luglio 1999.

6. Non è consentito presentare offerte parziali.

7.a) Ricorso procedura accelerata dovuto da urgenza derivante dal decreto interministeriale 1° dicembre 1997 n. 189/11/97;

b) domande di partecipazione dovranno pervenire entro ore 13 del 29 aprile 1999;

c) indirizzo v. punto 1;

d) domanda in bollo e documentazione in lingua italiana pena esclusione.

8. Data presentazione offerte entro dieci giorni dall'invio dell'invito di partecipazione (secondo l'Alto 1/A ed il modulo/guida di programmazione Alto 1/B).

9. Domande di partecipazione in unico plico sigillato con ceralacca, contenente:

copìa statuto, atto costitutivo e organi legali;
codice fiscale e partita I.V.A.;

dichiarazione autenticata (legge n. 15/1968) del richiedente che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

certificato iscrizione registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente o dichiarazione sostitutiva ai sensi art. 2, legge 15/1968, rilasciata in data non anteriore ai sei mesi data offerta o documentazione equivalente per le ditte residenti nell'U.E.;

dichiarazione sottoscritta legale rappresentante non presenza cause ostative aggiudicazione appalto e sottoscrizione relativo contratto ai sensi vigente legislazione «antimafia» e che è in regola con obblighi relativi pagamento imposte e tasse;

bilancio ed estratto ultimi tre esercizi;

dichiarazione fatturato globale e fatturato per servizi cui si riferisce l'appalto relativamente tre ultimi esercizi finanziari;

elenco principale servizi analoghi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

dichiarazione sostitutiva in merito alla mancata contestazione di precedenti attività da parte di committenti (Pubblica amministrazione o privati) ed in merito alla mancata contestazione di inadempimenti per incarichi analoghi assunti;

dichiarazione attestante possesso requisiti punto 8.

In caso di raggruppamento di società o imprese le dichiarazioni e i certificati devono riferirsi ad ogni società o impresa.

10. Requisiti minimi ammissione:

a) aver effettuato ultimi tre anni attività formativa analoga per un importo non inferiore a otto miliardi;

b) di aver preso visione della delibera n. 4307 del 5 agosto 1998 e l'allegato 1/A;

c) avere disponibilità di uno staff di formatori di comprovata professionalità tecnico-scientifico.

In caso di raggruppamento i requisiti di cui al punto a) devono essere posseduti per almeno l'80% dal capofila e per almeno il 20% da ciascun mandante.

11. L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

a) coerenza del progetto esecutivo con le linee guida del progetto pubblicato sul BUR n. 85 del 23 settembre 1998 - punti 40;

b) qualità dell'organizzazione esecutiva didattico-operativa - punti 50;

c) coerenza del preventivo finanziario - punti 10.

12. Data invio bando G.U.C.E. 7 aprile 1999.

Il dirigente: Francesco Lemma

L'assessore F.P.: avv. Michele Ranieli

C-9961 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Servizi funerari

Bando di gara

1. Amministrazione: Comune di Bologna - Servizi Funerari, via della Certosa n. 18 - 40133 Bologna - Tel. 051-6150841. Fax 051-6150849.

2. Categoria servizio: servizio di raccolta e trasporto delle salme dal luogo di decesso al deposito osservazione o all'obitorio di cui agli artt. 12 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 285/1990 e su richiesta dell'amministrazione di ogni altro trasporto di salma o parti anatomiche non ancora chiuse dentro il feretro; esecuzione trattamento antiputrefattivo su salme ex art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 285/1990, finché previsto dalla normativa (rif. CPC 93).

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Bologna.

4. Procedimento gara: licitazione privata a procedura accelerata, secondo il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lett. B) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. Durata del contratto: dal 1° luglio 1999 al 31 dicembre 2001.

6.a) Procedura: accelerata, per urgenza derivante da contratto in scadenza il 30 giugno 1999;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 23 aprile 1999 ore 12;

c) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto l) e possono essere anticipate via fax.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 17 maggio 1999 ore 12.

8. All'aggiudicatario sarà richiesta fidejussione bancaria o assicurativa pari al 3% dell'importo contrattuale.

9. Per l'ammissione alla gara è richiesta domanda di partecipazione in bollo corredata da fotocopia del documento di identità del legale rappresentante e da dichiarazione attestante:

a) generalità dell'impresa, oggetto sociale, titolari di cariche o certificazione originale della Camera di commercio contenente i dati richiesti;

b) di avere almeno una sede operativa a Bologna o di impegnarsi a costituirne e renderla funzionante entro il 30 giugno 1999;

c) di avere nella struttura organizzativa un direttore sanitario;

d) presenza di personale da adibire al servizio in regola con le norme in materia di lavoro, di previdenza, di assicurazioni obbligatorie contro infortuni e malattie professionali, adeguatamente formato in materia tecnico-sanitaria e di sicurezza sul lavoro;

e) di essere in possesso del piano di sicurezza prevista dal decreto legislativo n. 626/1994 e relativa valutazione dei rischi;

f) di disporre (o di impegnarsi a disporre e rendere funzionante entro il 30 giugno 1999) una centrale radio e telefonica presidiata senza interruzione alcuna da adibire al servizio per tutto il periodo del contratto;

g) di operare (o aver operato) in rapporto di convenzione con almeno una amministrazione comunale e almeno una struttura sanitaria pubblica per almeno tre anni nell'ultimo quinquennio per l'esecuzione di servizi sociali/sanitari/assistenziali, per un importo annuo complessivo non inferiore a L. 600.000.000 (pari a € 309.874,14);

h) di non svolgere attività di onoraria funebre e/o di servizi direttamente connessi in via prevalente rispetto all'attività dell'impresa;

i) di impegnarsi formalmente che in nessun caso sarà svolta attività tesa all'accaparramento di funerali o di sviamento della clientela a favore di qualsiasi impresa di onoranza funebre;

l) elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio con indicazione degli importi e dei destinatari dei servizi stessi;

m) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Modalità di aggiudicazione dell'appalto: metodo di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

11. Importo annuo presunto di riferimento: L. 600.000.000 (pari a € 309.874,14) più oneri fiscali se e in quanto dovuti.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 2 aprile 1999.

13. Al presente appalto sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di imprese secondo il disposto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995: in questo caso il punto 9, lettere b), c) ed f) dovrà essere soddisfatto almeno dalla capogruppo, il punto 9, lettere a), d), e), h), i), l), m) da tutti i singoli soggetti del raggruppamento e la lettera g) da almeno un soggetto del raggruppamento.

L1, 2 aprile 1999

Il dirigente delegato: dott.ssa Maria Grazia Tosi.

B-442 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera di Melegnano

Bando di gara per estrano

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera di Melegnano intende procedere all'affidamento del servizio di memorizzazione di cartelle cliniche, per un triennio, con il sistema della licitazione privata, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per l'importo di spesa di L. 330.000.000 annuali, pari a € 170.430,77 oltre l'I.V.A. Il bando di gara è stato trasmesso in data 31 marzo 1999, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Le domande redatte in carta semplice e corredate dalla documentazione richiesta e precisata nel bando di gara, devono pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano, situato nel presidio ospedaliero «Predabissi» via Pandina Vizzolo Predabissi (MI), entro e non oltre il *trentasettesimo giorno* (termine preteritorio) dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda. Per ogni informazione e per la visione del bando integrale le imprese interessate possono rivolgersi all'Area Risorse Strumentali dell'Azienda - Tel. 02/98052256.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-3605 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Comunicazione di avvenuta aggiudicazione (ex art. 20 - legge n. 55/1990)

Pubblico incanto 29 dicembre 1998 per i lavori di ricostruzione, ristrutturazione ed ampliamento Casa di Riposo per Anziani completamente I lotto costruzione ampliamento Casa di Riposo II lotto L. 3.280.853.826.

Imprese partecipanti: 1) Branca Costruzioni; 2) Jacorossi Imprese; 3) F.G.A.

Aggiudicazione al prezzo più basso a Jacorossi Imprese per L. 2.894.041.160.

Il sindaco: Giovanni Bertolazzi

Il respons. dell'U.T.C. LL.PP.:
geom. Damaris Alberico

M-3606 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Ospedaliera Ospedale Treviglio-Caravaggio Treviglio

1. Azienda Ospedaliera - «Ospedale Treviglio Caravaggio» - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio - Telef. 0363/424513 - 424005 - Fax 0363/424404.

2. Servizio di ristorazione degenti e dipendenti numero riferimento CPC 64. Importo complessivo: L. 31.314.600.000 (I.V.A. esclusa) € 16.172.641.

3. Stabilimenti Ospedalieri di Treviglio e Calcinatè.

4.a) Servizio di ristorazione degenti e dipendenti;

b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

c) -;

5. Lotto unico.

6. -;

7. Nove anni.

8.a) U.O. Gestione Approvvigionamenti dell'azienda Ospedaliera - «Ospedale Treviglio-Caravaggio» - Piazzale Ospedale n. 1 - Treviglio (BG) - Telef. 0363/424513 - 424005 - Fax 0363/424404.

b) non oltre venti giorni antecedenti alla gara;
c) L. 20.000 da versare direttamente all'U.O. Approvvigionamenti dell'azienda Ospedaliera. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli uffici predetti oppure contrassegno.

9.a) Entro le ore 12 del giorno 2 agosto 1999;

b) Azienda Ospedaliera «Ospedale Treviglio-Caravaggio» - Piazzale Ospedale, 1 - 24047 Treviglio;

c) italiana.

10.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura.

b) ore 14,30 del giorno 3 agosto 1999.

11. Cauzione provvisoria L. 150.000.000 € 77.468,53, definitiva 3% dell'importo complessivo appaltato.

12. Mezzi ordinari di bilancio.

13. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso le autocertificazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 14, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento di imprese deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa.

14. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, le seguenti autocertificazioni e documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, nella forma sottoindicata, attestante:

generalità del legale rappresentante;

la conoscenza delle pene previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 per menadici dichiarazioni;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali di Stato Europeo a norma dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) autocertificazione con firma autenticata, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

c) dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1996/1997/1998 non inferiore a L. 40.000.000.000 € 20.658.275 medi/annui L.V.A. esclusa;

d) dichiarazione concernente il fatturato relativo ad analoghi servizi realizzati nel triennio 1996/1997/1998, non inferiore a L. 4.000.000.000 € 2.065.827,59, (L.V.A. esclusa), medi/annui desumibile da un dettagliato elenco dei servizi effettuati nelle aziende Ospedaliere/U.S.S.L. e/o Enti pubblici o privati, con attestazione di buona qualità del servizio svolto.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità di partecipazione alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

15. Centoviginti giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

16. Pubblico incanto con sistema dell'art. 23 - punto 1 - lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

qualità del servizio punti 60/100;

prezzo del servizio punti 40/100.

Il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

18. —

19. 1° aprile 1999.

20. 1° aprile 1999.

21. —

Il direttore generale: Leoni dott. Antonio

Il direttore amministrativo: Gerosa dott. Enrico

M-3608 (A pagamento).

UNIVERSITÀ STUDI PAVIA

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Università Studi Pavia; Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia (telefono 0382/504209 - fax 0382/504499).

2. Categoria servizio e descrizione, numero CPC:

Servizi assicurativi:

lotto 1) Responsabilità civile: L. 200.000.000 - € 103.291,38;

lotto 2) Infortuni: L. 300.000.000 - € 154.937,07.

Importi onnicomprensivi annui.

Modalità esecuzione servizi assicurativi: vedere capitolati speciali.

Categoria servizio e descrizione: CPC 812 allegato 1.6 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo esecuzione servizio: Pavia.

4. —

5. Facoltà presentazione offerte per parte servizi: le offerte, pena esclusione dalla gara, devono riguardare tutti i lotti.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratti: 31 ottobre 1999 - 31 ottobre 2003.

8.a) Richiesta documenti: capitolati speciali ritirabili presso Università Studi Pavia - Rip. Affari Generali, via Bordini n. 12 Pavia.

8.b) Termine ultimo richiesta documenti: 19 maggio 1999.

8.c) —

9.a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: legale rappresentante o persone munite di procura o delega a rappresentare la Compagnia.

9.b) Data ora luogo: Gara: 3 giugno 1999, ore 9,30 presso Università Studi Pavia - Ripartizione Affari Generali, via Bordini n. 12, Pavia.

10. —

11. Modalità finanziamento e pagamento: servizio finanziato con mezzi di bilancio.

Pagamento, al broker designato, entro sessanta giorni dalla consegna dei contratti, debitamente sottoscritti, e dalla consegna di tutti i documenti richiesti dall'Ente dopo aggiudicazione gara; i contratti dovranno essere messi in copertura dalla/e Compagnia/e aggiudicataria/e dalle ore 24 del 31 ottobre 1999.

12. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ammessi raggruppamenti impresa (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995).

13. Condizioni minime: possesso raccolta media premi esercizi 1995-1996-1997 non inferiore L. 300.000.000.000.

14. Validità offerta: centocinquanta giorni.

15. Criteri aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, prezzo più basso in riferimento a ciascun lotto; procedura art. 76 segg. regio decreto n. 827/1924. Non sono ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

16. Altre informazioni: documenti da produrre, pena esclusione gara, in due buste separate:

la prima busta, con dicitura «Offerta», riportante nominativo/Compagnia/e con evidenziazione, per associazione temporanea di impresa, la Mandataria, dovrà contenere l'offerta segreta firmata dal legale rappresentante della Compagnia/e o agente procuratore o dalle imprese raggruppate, con enunciazioni premio annuo per lotto;

la seconda busta, contenente la prima, riporterà la dicitura: «Gara servizi assicurativi 3 giugno 1999» e dovrà pervenire, pena esclusione gara, entro le ore 12 del 1° giugno 1999 a: Università Studi Pavia - Protocollo - Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia.

La seconda busta, pena esclusione gara, oltre alla prima busta dovrà contenere:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o dall'agente procuratore attestante: ragione sociale; di aver preso conoscenza del bando, capitolati speciali e di accettarne le condizioni;

b) eventuale copia autentica della procura speciale attestante i poteri dell'offerente;

c) dichiarazione sostitutiva ex art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, od altra equipollente, attestante:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lettera b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

importo raccolta media premi per esercizi 1995-1996-1997, di cui precedente punto 13.

d) dichiarazione sostitutiva ex art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia, dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese o, ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, ad analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla C.E.E. per soggetti per cui è obbligatoria l'iscrizione.

Le dichiarazioni relative ai punti c) e d), potranno essere rese anche ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presidente della gara si riserva la facoltà di prorogare la gara o di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa. L'aggiudicatario dovrà rimborsare all'ente spese per verbali di gara e atto pubblico conseguente.

L'ente è assistito dal Broker Paros International Insurance Brokers S.r.l., via dell'Annunciata n. 14 - Milano, cui dovranno essere corrisposte le provvigioni d'uso; informazioni dott. Ezio Ramaioli - tel. 02/65535221.

Ai sensi della legge n. 675/1996, i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara.

Responsabile procedimento: dott. Marco Podini.

17. Data invio bando: 6 aprile 1999.

18. Data ricevimento bando: 6 aprile 1999.

Pavia, 6 aprile 1999

Il direttore amministrativo: Giovanni Binignami.

M-3613 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Otorino Rossi n. 9

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: Esperimento di n. 2 disunte gare per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici di propri immobili.

Gara n. 01 - Adeguamento degli impianti elettrici del Padiglione «Direzione» del Presidio «ex O.N.P.» di via O. Rossi n. 9 a Varese.

Importo a base d'asta: L. 320.000.000 (€ 165.266,21), di cui per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 9.600.000 (€ 4.957,98).

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G11 (ex 5C) per un importo non inferiore a L. 300.000.000 (€ 154.937,06).

Gara n. 02 - Adeguamento degli impianti elettrici dell'immobile di piazza Plebiscito n. 1, Busto Arsizio (VA).

Importo a base d'asta: L. 182.747.700 (€ 94.381,31), di cui per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 7.963.245 (€ 4.112,67).

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G11 (ex 5C) per un importo non inferiore a L. 300.000.000 (€ 154.937,06).

Seduta per l'ammissione alla gara: presso la sede dell'A.S.L. alla presenza del pubblico nel seguente giorno: 6 maggio 1999 alle ore 14 per la gara n. 01 e a seguire per la gara n. 02.

Esperimento gara: presso la stessa sede alla presenza del pubblico nel seguente giorno: 18 maggio 1999 alle ore 9,30 per la gara n. 01 e a seguire per la gara n. 02.

Procedura di aggiudicazione: Gara n. 01 lavori a misura; Gara n. 02 lavori a corpo. Criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi (Gara n. 01) e sull'importo a corpo a base d'asta (Gara n. 02) ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998 con esclusione di offerte in aumento e in presenza anche di una sola offerta valida.

Termine di esecuzione dei lavori oggetto di ogni singola gara: centoventi giorni data di consegna.

Finanziamento lavori: fondi propri di bilancio.

Pagamenti all'impresa: come previsto dai rispettivi capitolati speciali d'appalto.

Termine presentazione offerta (redatta in lingua italiana e da inviare all'ufficio protocollo dell'Azienda): entro le ore 12,30 del giorno 5 maggio 1999.

Decorsi sei mesi dalla presentazione dell'offerta gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla stessa.

È ammessa la partecipazione in A.T.I. e l'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CE ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 14 del 7 aprile 1999 ed è altresì disponibile presso l'Unità Operativa Gestione Tecnico Patrimoniale dell'Azienda (Tel. 0332/277.251 - Fax 0332/277.415).

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Benedettini.

M-3614 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Otorino Rossi n. 9

Estratto di esito di gara
(art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: Gare d'appalto per pubblico incanto per lavori di manutenzione degli immobili aziendali - biennio 1999/2000, esperite con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e art. 7 della legge 216/1995, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi con esclusione di offerte in aumento, in presenza anche di una sola offerta valida, hanno avuto il seguente esito:

Gara n. 1 - Opere da imprenditore edile: importo a base d'asta L. 1.200.000.000 (di cui L. 120.000.000 opere da lattoniere e L. 120.000.000 opere di impermeabilizzazione) - aggiudicata all'impresa Edil Co.Re.Ma. S.r.l., via Buonarroti n. 40 - 20025 Legnano (MI), per un importo di L. 961.212.000 (I.V.A. esclusa).

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 14 ditte.

Gara n. 2 - Opere da verniciatore: importo a base d'asta L. 300.000.000 aggiudicata all'impresa Fusco Mattarò, via G. De Ruggero n. 25 - 20142 Milano per un importo di L. 199.380.000 (I.V.A. esclusa).

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 19 ditte.

Gara n. 3 - Opere da fabbro: importo a base d'asta L. 300.000.000 aggiudicata all'impresa Crestani S.r.l., via Campi Maggiori n. 49 - 21051 Arcisate (VA) per un importo di L. 260.250.000 (I.V.A. esclusa).

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 6 ditte.

Gara n. 4 - Opere da idraulico: importo a base d'asta L. 700.000.000 - aggiudicata all'impresa Multi-manutenzione S.r.l., via Bellerio n. 20 - 20161 Milano per un importo di L. 539.000.000 (I.V.A. esclusa).

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 9 ditte.

Gara n. 5 - Opere da elettricista: importo a base d'asta L. 960.000.000 - aggiudicata all'impresa Sima Elettrica S.r.l., via Meucci n. 4 - 31032 Preganzon (TV) per un importo di L. 750.076.800 (I.V.A. esclusa).

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 23 ditte.

Gara n. 6 - Opere di pavimentazione e rivestimenti in pvc, vinilico, gomma, ecc.: importo a base d'asta L. 300.000.000 - aggiudicata all'impresa Cazzani & Colombo S.r.l., via Crispi n. 130 - 21100 Varese, per un importo di L. 231.000.000 (I.V.A. esclusa).

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 2 ditte.

Gara n. 7 - Opere di controsoffittatura: importo a base d'asta L. 00.000.000 - aggiudicata all'impresa C.F.S. S.r.l. Compagnia Friulana Servizi, via Due Palme n. 48/A - 20035 Desio (MI), per un importo di L. 276.000.000 (I.V.A. esclusa).

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 3 ditte.

Gara n. 8 - Opere da falegname: importo a base d'asta L. 300.000.000 - aggiudicata all'impresa Falegnameria Carraro S.a.s., Via Monte Santo n. 27 - 20023 Cerro Maggiore (MI), per un importo di L. 244.500.000 (I.V.A. esclusa).

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 3 ditte.

L'elenco integrale delle imprese partecipanti alla gara è stato pubblicato sul B.U.R.L. n. 14 del 7 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Benedettini.

M-3615 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Bando di gara - Licitazione privata accelerata (D.L.gs. n. 157/95, art. 10, commi 8, 9, 11-Div. 92/50/C.E.E. articoli 19 e 20)

1. Ente appaltante: Fondazione Enasarco - Direzione generale, via A. Ussimare n. 29/31 - 00154 Roma, telefono n. 065793.1, telefax n. 065741019.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio di editoria e stampa. Oggetto dell'appalto: progettazione di una pubblicazione bimestrale (sei numeri l'anno, pagine 48) destinata agli agenti di commercio e successiva realizzazione comprensiva dei servizi di attività di raccolta pubblicitaria, collaborazione redazionale, fotocomposizione, stampa, allestimento, collaphanatura e spedizione. L'ammontare massimo della spesa è di L. 1.500.000.000 (miliardocinquecentomilioni). Detto importo non considera il ricavato della pubblicità che sarà oggetto di valutazioni agli effetti dell'aggiudicazione, come sarà meglio specificato nella lettera di invito e nel capitolato speciale di gara.

Numero di riferimento CPC: 88442

3. Luogo di esecuzione.

4. L'appalto sarà disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche.

5. Non è consentito presentare offerte limitate da una parte del servizio richiesto.

6.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di divulgare urgenti informazioni agli agenti in merito a novità previdenziali ed assistenziali per la categoria;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 19 aprile 1999;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Fondazione Enasarco - Direzione generale - Servizio amministrazione patrimonio - Ufficio provveditorato, via C. Colombo n. 137 - 00147 Roma;

d) Lingua in cui devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerte: 23 aprile 1999.

8. Le imprese invitate a presentare offerte dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio infruttifero di L. 60.000.000 (sessantamilioni) oppure fornire una polizza assicurativa o fidejussione bancaria «a prima richiesta» per lo stesso importo.

9. Dalla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà risultare quanto segue, a pena di esclusione:

l'oggetto della gara;

l'esatta denominazione dell'impresa, la sede legale, la sottoscrizione del legale rappresentante;

la dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quella oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi ai fini della dimostrazione della capacità finanziaria ed economica;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, ai fini della dimostrazione delle capacità tecniche.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione da cui risulti che il prestatore di servizio non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, cui rinvia l'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Detta dichiarazione deve essere resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero secondo il citato art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: a favore della offerta economicamente più vantaggiosa, da valutare in base agli elementi che saranno specificati nella lettera di invito.

11. Per informazioni rivolgersi a: Fondazione Enasarco - Direzione generale - Servizio amministrazione patrimonio - Ufficio provveditorato, via C. Colombo n. 137 - 00147 Roma, telefono n. 06/5793.1, telefax n. 06/57933430.

12. Data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 1° aprile 1999.

13. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 2 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Braganza.

S-11075 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO
Servizio amministrativo - Ufficio gestione denaro
Settore contratti**

Roma, piazza del Popolo n. 6

Bando di gara

Il giorno 18 maggio 1999 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Lazio una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiali di cancelleria, come meglio specificato nella lettera d'invio, per le esigenze del Comando Regione CC Lazio e Reparti amministrativamente dipendenti per l'anno 1999, suddivisa in lotti individuati per aree geografiche, di importo come di seguito indicato:

lotto n. 1: per i Comandi dislocati all'interno del Grande Raccordo Anulare di Roma, per un importo di L. 250.000.000 I.V.A. esclusa (€ 129.114.220);

lotto n. 2: per i Comandi Gruppo di Ostia e di Frascati, e reparti dipendenti, per un importo di L. 167.000.000 I.V.A. esclusa (€ 86.248.300);

lotto n. 3: per i reparti dipendenti dal Comando Provinciale di Latina, per un importo di L. 50.000.000 I.V.A. esclusa (€ 25.822.844);

lotto n. 4: per i reparti dipendenti dal Comando Provinciale di Frosinone, per un importo di L. 66.000.000 I.V.A. esclusa (€ 34.086.155);

lotto n. 5: per i reparti dipendenti dal Comando Provinciale di Rieti, per un importo di L. 42.000.000 I.V.A. esclusa (€ 21.691.189);

lotto n. 6: per i reparti dipendenti dal Comando Provinciale di Viterbo, per un importo di L. 66.000.000 I.V.A. esclusa (€ 34.086.155).

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base paese (art. 73 - lettera C ed art. 76, comma 1 - 2 - 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Regione CC. Lazio.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo, dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Lazio entro le ore 12 del giorno 30 aprile 1999, corredate dalla documentazione di cui agli articoli 11, 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto alla data di presentazione. Precisamente:

autocertificazione attestante che il fornitore:

a) non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero a carico del quale non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, ovvero non versi in stato di sospensione dell'attività;

b) non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione;

d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del paese di origine;

e) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione del paese di origine della ditta;

f) non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi decreto legislativo n. 402/1998.

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato;

documentazione che dimostri la capacità economica e finanziaria dell'impresa, quale:

a) idonee dichiarazioni (referenze) bancarie;

b) dichiarazioni concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11 del già citato decreto legislativo n. 358/1992, e della copia del certificato di iscrizione all'albo con relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte prescelte, con lettera R.A.R. entro il 5 maggio 1999. Trattandosi di procedura urgente, dovendosi garantire la continuità della fornitura del materiale, i termini di cui al presente bando sono quelli di cui all'art. 6 comma 8 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Si informa che, in data 7 aprile 1999, analogo bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee. Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12 al Settore Contratti del Comando Regione Carabinieri Lazio alle utenze telefoniche n. 0658594299 e n. 0658594343.

Il capo del Servizio amministrativo:
Ten. col. amm. t.S.G. Ciro Martire

C-10058 (A pagamento).

COMUNE DI PONTENURE (Provincia di Piacenza)

Estratto di avviso di gara (art. 64 regio decreto n. 827/1924)

Il Comune di Pontenure, via Moschini n.16, C.A.P. 29010, telefono n. 0523517112, fax n. 0523510142, intende appaltare, a mezzo di asta pubblica, la gestione dei seguenti impianti sportivi: piscine, pista polivalente, pista ovale. Durata del contratto: dal 1° maggio 1999 al 30 aprile 2001, rinnovabile.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 20 aprile 1999. Per il ritiro del testo integrale del bando rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Il responsabile del settore: Nani Ivana.

C-10059 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - 1° Reparto - 3ª Divisione Roma

Retifiche al bando di gara

Al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, f.i. n. 80 in data 7 aprile 1999, relativo alla gara indetta per il giorno 2 giugno 1999 per la fornitura di coperte, effetti lettercci, materassi, cuscini e tovaglie, sono state apportate le seguenti modifiche:

- punto 2. (procedure di aggiudicazione):
- b) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche.
- punto 9. (condizioni minime):
- È annullato il contenuto della lettera g).
- Invariati termini e restanti modalità di gara.

Il capo della 3ª divisione:
col. C.C. r.s. Giulio C. Falconi

C-10205 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PHARMEC - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Canino n. 21

Capitale sociale L. 40.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05101501004

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio (n. 3 di cui all'allegato al decreto legislativo n. 44 del 18 febbraio 1997).

La Pharmec S.r.l. titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio di tutte le specialità medicinali sottelenzate con relativo numero di A.I.C., in seguito a modifica della propria ragione sociale, comunica di cambiare nome (senza modifica di codice fiscale) in Visufarma S.r.l., via Canino n. 21 - 00191 Roma.

ANTIDRASI compresse	015413038
ANTIDRASI fiale	015413040
VISUCLOBEN collirio 5 ml	026591014
VISUCLOBEN collirio 10 ml	026591026
VISUCLOBEN antibiotico 5 ml	026585012
VISUCLOBEN antibiotico 10 ml	026585024
VISUCLOBEN decongestionante 5 ml	026592016
VISUCLOBEN decongestionante 10 ml	026592028
VISUGLICAN collirio	024851014
VISUMETAZONE collirio 3 ml	015980016
VISUMETAZONE collirio 5 ml	015980028
VISUMETAZONE collirio 10 ml	015980030
VISUMETAZONE antibiotico 5 ml	022729014
VISUMETAZONE antibiotico 10 ml	022729026
VISUMETAZONE antistaminico 3 ml	015912013
VISUMETAZONE antistaminico 5 ml	015912025
VISUMETAZONE antistaminico 10 ml	015912037
VISUMETAZONE decongestionante 3 ml	016458010
VISUMETAZONE decongestionante 5 ml	016458022
VISUMETAZONE decongestionante 10 ml	016458034
VISUBLEFARITE 5 ml	020085015
VISUBLEFARITE 10 ml	020085027
VISUMIDRIATIC FENILEFRINA	020698015
VISUMIDRIATIC 0,5%	018002016
VISUMIDRIATIO 1%	018002030
VISUMICINA collirio	022728012
VISUTENSIL collirio	020353013
EPFY collirio	021298017

Il rappresentante legale: Giuseppe Simonelli.

S-9962 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede in Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8

Stabilimento Pavia, viale Certosa n. 8/A

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/2590.

Specialità medicinale: FIBRASE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: pomata 40 g - A.I.C. n. 019646049.

Modifica approvata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 4 Sostituzione ciepicante con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-9809 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale **IBIAMOX** polvere per sciroppo estemporaneo

Confezione	Numero A.L.C.	Classe SSN	Prezzo (Lire)
1 flac. 100 ml (250 mg/5 ml)	023426125	A	6.000
1 flac. 100 ml (125 mg/5 ml)	023426113	A	4.600

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. A. Luvarà.

C-9810 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata correzione rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

A rettifica della pubblicazione del decreto di ammortamento **TITULO DI CREDITO** della Pretura di Modica in data 23 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 novembre 1998, n. 273 parte II, dopo «Pachino», aggiungere «tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane».

Giovanni Giurdanella.

C-9822 (A pagamento).

BALZARETTI MODIGLIANI - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-5656 riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Balzaretti Modigliani S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 76 del 1° aprile 1999 nell'ordine del giorno di parte straordinaria al punto 3 dove è scritto: «definitivo utilizzo di parte delle riserve ex lege n. 73/1983 e ex lege n. 413/1991» deve leggersi «definitivo utilizzo della riserva ex lege n. 72/1983 e di parte della riserva ex lege n. 413/1991».

Invariato il resto.

Il vice presidente: dott. Robert Pasquier.

S-11090 (A pagamento).

FREDIANI E DEL GRECO - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso di convocazione riguardante la società «Frediani e Del Greco S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 7 aprile 1999 inserzione S-6849 nell'ordine del giorno si aggiunge il seguente punto:

Rimozione del Consiglio di amministrazione e relative cariche.

Invariato tutto il resto.

Lucca, 12 aprile 1999

p. Prediani e Del Greco S.p.a.
Il presidente: Mario Rubino

S-11317 (A pagamento).

ADEL - S.p.a.

Sede legale Martellaco (VE), via S. Pertini n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 44884 S.O.
Codice fiscale n. 02865880278
Partita I.V.A. n. 02316320270

Avviso di rettifica di convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria, diversamente da come già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 6 aprile 1999 parte seconda, si terrà in seconda convocazione il 24 maggio 1999.

Restano confermati la data della prima convocazione, il luogo e l'ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Console

S-11191 (A pagamento).

SAINT GOBAIN VETRO ITALIA - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso riguardante la convocazione dell'assemblea ordinaria della Saint Gobain Vetro Italia S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 78 del 3 aprile 1999 l'ordine del giorno deve leggeresi integrato con i seguenti punti 3 e 4:

3. Bilancio al 31 dicembre 1998 della società incorporata **VIS S.p.a.** - Vetro Italiano di Sicurezza. Deliberazioni relative.

4. Bilancio al 31 dicembre 1998 della società incorporata **Duesse S.p.a.** in liquidazione. Deliberazioni relative.

Invariato il resto.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Robert Pasquier

S-12089 (A pagamento).

CENTRO CALCOLO - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-5800 Centro Calcolo S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 78 del 3 aprile 1999 a pagina 24/25, dove è scritto: «bilancio chiuso il 31 dicembre 1997», leggasì: «bilancio chiuso il 31 dicembre 1998».

Invariato il resto

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferdinando Bitonte

S-11375 (A pagamento).

NAPOLI ORIENTALE - Società consortile per azioni

Sede legale San Giovanni a Teduccio (NA), via D. Atipaldi presso il S.A.C. - Servizio Amministrativo Circoscrizionale
Registro delle imprese di Napoli al n. 18790/98 S.O.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07233980635

Avviso di rettifica di convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria, diversamente da come già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 6 aprile 1999, parte seconda, si terrà in seconda convocazione il 7 maggio 1999 alle ore 11 in Napoli, presso il Banco di Napoli, filiale di Napoli, sala sconto, via Toledo.

Restando confermati la data ed il luogo della prima convocazione e l'ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabiano Fabiani

S-11190 (A pagamento).

SOLVAY BENVIC-ITALIA - S.A.

Sede legale in Fenara, via Marconi n. 73
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Registro delle imprese di Ferrara n. 27288/1998
Partita I.V.A. n. 01445000381
Codice fiscale n. 01233130499

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-3957 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni n. 66 del 20 marzo 1999 a pagina 5 dove è scritto «ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1999, stessa ora e luogo», leggasì «ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 19 maggio, stessa ora e luogo».

Invariato il resto.

L'amministratore delegato: ing. Ezio Gentilone.

S-11193 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-4017 riguardante AVIOTECH S.p.a. (CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 1999 alla pagina n. 15, alla fine del testo dove è scritto: «il presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Sandro Cereghini», leggasì correttamente: «Il presidente del Collegio sindacale: dott. Sandro Cereghini».

Invariato tutto il resto.

S-10198.

Nell'avviso S-6125 riguardante CHRYSLER FINANZIARIA ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79-bis del 6 aprile 1999 alla pagina n. 107, nell'instestazione dove è scritto: «Chrysler Finanziaria Italiana S.p.a.», deve leggersi correttamente:

«CHRYSLER FINANZIARIA ITALIA S.p.a.»

Invariato tutto il resto.

C-10199.

Nell'avviso C-9920, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale EUTIMIL (Sark - S.p.a.), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 9 aprile 1999, alla pagina 61, prima colonna, nell'instestazione, dove è scritto «... in Baranza di Bollate (MI)...» deve invece leggersi «... in Baranzate di Bollate (MI) ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-10385.

Nell'avviso S-5588 riguardante BONOMI S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 1° aprile 1999, alla pagina n. 28, l'ordine del giorno è stato erroneamente stampato e deve intendersi così appresso inteso:

- «1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998, costituito dallo Stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; delibere correlative;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001; previa determinazione dell'emolumento.»

Invariato il resto.

C-10612.

Nell'avviso S-4454 riguardante MEGATEL S.r.l./DUE S.r.l. (estratto atto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1999 alla pagina n. 43 all'inizio del testo dove è scritto: «Estratto del progetto di fusione ...», deve leggersi correttamente: «Estratto dell'atto di fusione ...».

Invariato tutto il resto.

C-10386.

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine, eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 6 0 9 9 *

L. 3.100